

La prossima settimana inizia il dibattito sullo stato giuridico

Misure immediate per gli insegnanti chieste dai comunisti alla Camera

Una dichiarazione del compagno Raich alla commissione istruzione - La necessità di ribaltare le scelte negative del governo e giungere a una legge che risponda alle attese del personale docente

Ieri mattina alla Camera i comunisti hanno chiesto che la Commissione Istruzione cominci immediatamente la discussione sulla legge per il nuovo stato giuridico del personale della scuola. Il compagno Marino Raich ha spiegato i motivi della nostra richiesta affermando che essa è provocata dal fatto che a dopo nove mesi dalla presentazione al Senato dove, per le gravi responsabilità del governo e della sua maggioranza, non è stato possibile compiere alcun serio passo avanti verso il varo della legge, ma il provvedimento è rimasto ancora una volta sottoposto a rinvii e miglioramenti retributivi sia di quello relativo ai nuovi organi di governo, sia di quello relativo al personale docente.

La Commissione Istruzione, invece di occuparsi della legge sulla riforma della scuola, ha preferito discutere su una legge che, pur essendo importante, è di natura diversa. La Commissione Istruzione, invece di occuparsi della legge sulla riforma della scuola, ha preferito discutere su una legge che, pur essendo importante, è di natura diversa.

Questa volontà di volgere la vertenza della scuola in positivo, di far avanzare cioè la lotta in modo unitario, si è tradotta in una serie di iniziative che, in questa direzione si collocano la ripresa della trattativa col governo che avviene oggi ed alla quale, elemento essenziale, il fronte confederale si presenta forte della sua linea unitaria.

Questa linea positiva ed unitaria che apre oggi una prospettiva alla lotta degli insegnanti e del personale scolastico, non può limitarsi alle sole rivendicazioni economiche, la lotta degli insegnanti è diventata una questione nazionale che ha investito la coscienza di tutti i lavoratori del nostro Paese e le loro organizzazioni.

L'incontro con il ministro Sullo

Eluse le proposte delle Regioni per la casa e la Rai-Tv

Il compagno Fanti ha denunciato l'atteggiamento del governo per la mancanza di un rapporto democratico tra lo stato e le assemblee regionali

Una ferma denuncia delle responsabilità del governo di centro-destra che non ha saputo e voluto creare i necessari collegamenti politici tra le regioni e i poteri dello stato è stata formulata dal presidente della regione Emilia-Romagna, Guido Fanti, in apertura di una riunione, nella quarta e tra i rappresentanti di tutte le regioni italiane e il ministro Sullo.

Sullo, in materia di Rai-Tv, ha respinto le proposte delle Regioni, che hanno chiesto un rapporto democratico tra lo stato e le assemblee regionali.

Sullo, in materia di Rai-Tv, ha respinto le proposte delle Regioni, che hanno chiesto un rapporto democratico tra lo stato e le assemblee regionali.

Sullo, in materia di Rai-Tv, ha respinto le proposte delle Regioni, che hanno chiesto un rapporto democratico tra lo stato e le assemblee regionali.

Un convegno sulla riforma della finanza regionale

Non accolti gli emendamenti delle sinistre tra cui il diritto all'indennità per lavoro straordinario, festivo e notturno e gli avanzamenti di carriera - Il PCI per la democratizzazione dei corpi di polizia

Non accolti gli emendamenti delle sinistre tra cui il diritto all'indennità per lavoro straordinario, festivo e notturno e gli avanzamenti di carriera - Il PCI per la democratizzazione dei corpi di polizia.

Non accolti gli emendamenti delle sinistre tra cui il diritto all'indennità per lavoro straordinario, festivo e notturno e gli avanzamenti di carriera - Il PCI per la democratizzazione dei corpi di polizia.

Non accolti gli emendamenti delle sinistre tra cui il diritto all'indennità per lavoro straordinario, festivo e notturno e gli avanzamenti di carriera - Il PCI per la democratizzazione dei corpi di polizia.

Non accolti gli emendamenti delle sinistre tra cui il diritto all'indennità per lavoro straordinario, festivo e notturno e gli avanzamenti di carriera - Il PCI per la democratizzazione dei corpi di polizia.

Nel corso di un dibattito fra esponenti politici del PCI, PSI, PSDI, PRI, DC, Regioni e sindacati

Severi giudizi critici sulla RAI e sulle scelte operate dal governo

Quali sono i punti qualificanti di una riforma della Rai? Quali, al momento attuale, sia possibile verificare una convergenza di posizioni di questa o quella posizione su singole e qualificanti questioni.

Quali sono i punti qualificanti di una riforma della Rai? Quali, al momento attuale, sia possibile verificare una convergenza di posizioni di questa o quella posizione su singole e qualificanti questioni.

Quali sono i punti qualificanti di una riforma della Rai? Quali, al momento attuale, sia possibile verificare una convergenza di posizioni di questa o quella posizione su singole e qualificanti questioni.

Quali sono i punti qualificanti di una riforma della Rai? Quali, al momento attuale, sia possibile verificare una convergenza di posizioni di questa o quella posizione su singole e qualificanti questioni.

Vaste adesioni all'appello della Federazione Cgil, Cisl, Uil

SI PREPARA LA GIORNATA NAZIONALE DI LOTTA PER LO SVILUPPO DELLE CAMPAGNE

Ieri alla Camera è proseguito il dibattito sui finanziamenti alla agricoltura - L'intervento di Giannini - Al Senato in commissione l'esame della legge sui filii agrari

In tutto il Paese si prepara la giornata nazionale di lotta per lo sviluppo delle campagne e l'occupazione indetta per il giorno 10 dalla Federazione delle campagne.

Una riunione delle segreterie regionali della Federazione Cgil, Cisl, Uil, Uimec-Uil che hanno invitato tutte le proprie strutture di base e i contadini a una generale mobilitazione nella stessa fase di preparazione della lotta affinché questa indagine di pressione politica sia voluta dall'intero movimento dei lavoratori di tutti i settori, di tutti i settori, di tutti i settori.

Una riunione delle segreterie regionali della Federazione Cgil, Cisl, Uil, Uimec-Uil che hanno invitato tutte le proprie strutture di base e i contadini a una generale mobilitazione nella stessa fase di preparazione della lotta affinché questa indagine di pressione politica sia voluta dall'intero movimento dei lavoratori di tutti i settori, di tutti i settori, di tutti i settori.

Una riunione delle segreterie regionali della Federazione Cgil, Cisl, Uil, Uimec-Uil che hanno invitato tutte le proprie strutture di base e i contadini a una generale mobilitazione nella stessa fase di preparazione della lotta affinché questa indagine di pressione politica sia voluta dall'intero movimento dei lavoratori di tutti i settori, di tutti i settori, di tutti i settori.

Una riunione delle segreterie regionali della Federazione Cgil, Cisl, Uil, Uimec-Uil che hanno invitato tutte le proprie strutture di base e i contadini a una generale mobilitazione nella stessa fase di preparazione della lotta affinché questa indagine di pressione politica sia voluta dall'intero movimento dei lavoratori di tutti i settori, di tutti i settori, di tutti i settori.

LE ADESIONI

Al lavoro - che si apriranno in occasione di questa giornata di lotta nelle assemblee e nelle manifestazioni di zona e per discutere con le organizzazioni contadine e bracciantili l'ulteriore sviluppo e la continuità del movimento.

Si apre oggi la Conferenza dei comunisti della Sardegna

I lavori si concluderanno domenica con un discorso del compagno E. Berlinguer.

Aumentato di 215 miliardi il fondo dell'EFIM

Il fondo di dotazione dell'ente finanziario per l'industria manifatturiera (EFIM) è stato aumentato di 215 miliardi. Il provvedimento è stato approvato dal Senato.

Al Senato

Il Senato ha approvato la legge che prevede l'aumento del fondo dell'EFIM di 215 miliardi.

Attentato a sezione del PCI a Bologna

Un attentato è stato compiuto la scorsa notte alla sede della sezione del PCI in via Nazario Sauro, a Bologna.

Ricordo del compagno Alberto Scandone

La sollecitazione ad un ricordo di Alberto Scandone, nel primo numero della rivista "Cultura", viene anche dalla consapevolezza, confermata da numerosi e recentissimi testimonianze, che un uomo di cultura e di azione, come Scandone, è un uomo di cultura e di azione, come Scandone, è un uomo di cultura e di azione.



La sollecitazione ad un ricordo di Alberto Scandone, nel primo numero della rivista "Cultura", viene anche dalla consapevolezza, confermata da numerosi e recentissimi testimonianze, che un uomo di cultura e di azione, come Scandone, è un uomo di cultura e di azione, come Scandone, è un uomo di cultura e di azione.

Alberto Malavolti

Nettamente insoddisfacenti le risposte padronali sulle richieste contrattuali

Viaggio nel movimento cooperativo: la Puglia

SINTENSIFICA LA LOTTA DEI TESSILI IN PREPARAZIONE A 5 MANIFESTAZIONI

Salento: cooperative del Sud inserite nel mercato nazionale

Proclamate per gli oltre 800 mila lavoratori sedici ore di sciopero da attuarsi entro il 20 maggio - Le grandi manifestazioni del 17 maggio a Biella, Milano, Vicenza, Bologna e Firenze - Le trattative aggiornate al 15 - Oggi nuovo incontro per i calzaturieri

L'esperienza del Consorzio interregionale del Mezzogiorno - L'apertura di due grandi centri per l'imbottigliamento del vino - Un giro di affari sui quattro miliardi

Dalla nostra redazione

Dopo la grande giornata di lotta del 27 aprile, si intensifica l'azione degli oltre ottomila lavoratori tessili. Sedici ore di sciopero in forma articolata entro il 20 maggio; cinque manifestazioni regionali per giovedì 17; altre decine di manifestazioni locali in tutto il paese; adesione alla giornata di lotta del 10 per il rinnovamento dell'agricoltura; queste le decisioni assunte dal Comitato di lotta. I lavoratori presero oggi dai direttivi della FIUL, la Federazione unitaria dei lavoratori tessili, al termine della seconda tornata di trattative con i padroni, le decisioni più importanti.

MILANO, 3.

La delegazione sindacale dell'industria del tessile si è riunita questa mattina per discutere le decisioni assunte dal Comitato di lotta. Le decisioni più importanti sono state prese in merito allo sciopero del 17 maggio, alle manifestazioni regionali del 17, alle altre decine di manifestazioni locali in tutto il paese, e all'adesione alla giornata di lotta del 10 per il rinnovamento dell'agricoltura.

Tra governo e Federazione CGIL-CISL-UIL OGGI INCONTRO AL CIPE SUI TRASPORTI PUBBLICI

Proclamate dagli autoferrotranvieri nuove azioni articolate a sostegno della vertenza contrattuale — Il 25 maggio «sciopero bianco»

Si sono incontrate ieri le segreterie della Federazione CGIL-CISL-UIL e della Federazione unitaria degli autoferrotranvieri per un esame della situazione contrattuale della categoria, nonché dei problemi del trasporto pubblico urbano e suburbano.

Postelegrafonici uniti per ottenere la riforma

Nuova ferma denuncia dell'atteggiamento del governo che «sollecita spinte corporative» - Oggi incontro fra CGIL-CISL-UIL e Andreotti sul pubblico impiego - Nei giorni successivi riunioni con le diverse categorie

Oggi a Palazzo Chigi si svolge l'incontro tra il presidente del consiglio Andreotti e i rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL per affrontare i problemi aperti nel settore del pubblico impiego. Da domani poi alle riunioni parteciperanno anche i sindacati della categoria, a partire da quelli dei postelegrafonici.

Il nuovo ordinamento del personale con tempi certi per la definizione dei relativi provvedimenti e con una precisa fissazione della data di decorrenza degli stessi al primo gennaio '74. E' in questo quadro che va vista una soluzione economica transitoria che risponda alle esigenze del personale delle diverse categorie.

Non ancora paga dell'aumento del Mercato comune

LA CONFAGRICOLTURA CONTRO GLI INTERESSI DEI CONTADINI

Il capo del governo, Giulio Andreotti, insieme a Natali, Medici e Scarascia Mugnozza, ha preso parte all'assemblea degli agrari - La conferenza regionale della Puglia chiede al governo lo stanziamento di trecento miliardi annui per una nuova politica

Laumento dei prezzi agricoli europei è stato trattato ieri all'assemblea dei dirigenti della Confagricoltura, tenuta a Roma nella sede della FAO, come un avvenimento di poco conto. Ha avallato questa impostazione lo stesso presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, in un intervento scabioso, improntato alla rassegnazione. Il settore agricolo ha un "licenzioso" 2 milioni di lavoratori dal 1934, ad oggi, in luogo degli 800 mila previsti nel 1934.

Dal nostro inviato

BRINDISI maggio

Qualcuno l'ha definita l'Emilia del Mezzogiorno d'Italia. Il paragone è un tantino azzardato tuttavia c'è del vero. La Puglia, almeno dal punto di vista cooperativo, non è certamente all'anno zero. Vanta una costruzione di tutto rispetto e soprattutto di tutte le potenzialità notevoli. Certi e voluti qui si avvertono meno e meno ancora si avvertono in futuro allorché le varie iniziative in cantiere andranno in porto, che non da fare.

Nuova forza

Al Cds aderiscono una quarantina di cooperative con oltre 10 mila contadini associati, ottomila quali vivono e lavorano nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce. In pratica si tratta di 14 cantine cooperative del Mezzogiorno d'Italia, costituite nel 1972, di cui sette in provincia di Lecce, due in provincia di Brindisi e una in provincia di Taranto.

la q.l di uva conferita e un vino da taglio anche di 14 grad) non ha dubbi. Qui il prodotto è buono, ricercato (ora poi ci sono anche i francesi che lo vogliono) e pregiato almeno nella stessa misura in cui è sconosciuto. Farlo conoscere significa prima di tutto un posto sul mercato, un posto imbottigliare significa parlarne direttamente al consumatore. Il problema è stato risolto con il Cvd di Modona, e per questo riguarda l'olio, con il frantoio cooperativo di Lampeggio (Pistola). Ed è così che il rosato del Salento, ed è questo il rosato che si squinzano, i migliori, si assumono a base di Frangola, il rosso di Puglia hanno potuto finalmente sfondare, farsi conoscere. Ogni giorno nella mensa della Fiat Mirafiori si consumano 40 mila quartini di squinzano imbottigliati a Modona ma di contenuto tutto pugliese.

Il giro d'affari del Cds nel corso del 1972 ha sfiorato i 3 miliardi e 900 milioni mentre il patrimonio in impianti, tutti di proprietà dei contadini, supera largamente i 4 miliardi ed è destinato ad accrescersi ancora.

Il movimento contadino democratico, la Associazione delle cooperative agricole e la Lega agraria, sono tre forze importanti in questa realtà. Ma soprattutto un ruolo decisivo ce l'ha avuto l'Aica. Invece del PBOC, su 177 miliardi soltanto 28 sono stati richiesti da 5500 coltivatori individuali e 7 miliardi da cooperative e loro consorzi. Altri 150 miliardi sono stati richiesti da 1500 piccole aziende.

Da 40 a 465 soci

C'è voluta una pazienza e una tenacia da veri pionieri per far prendere piede a una cooperativa che da 40 soci di allora ha raggiunto oggi i 465 soci. I prezzi che liquidiamo ai soci sono i migliori della zona. Per questo il numero di più ma la capacità della cantina non lo consentono. Anche noi dovremmo allargarci.

Dopo la firma del patto nazionale

Vertenze dei braccianti aperte in 60 province

Una dichiarazione del compagno Rossitto

Sulla firma del patto nazionale di lavoro degli operai agricoli e dei braccianti, il segretario generale della Confagricoltura, Feliciano Rossitto, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Con la firma del patto nazionale si è chiusa una lunga vertenza che ha duramente impegnato gli operai agricoli e braccianti in tutte le parti del paese. Proprio perché essa non parte attiva nel fronte sociale che vede uniti lavoratori agricoli e operai dell'industria, contadini, ceti medi di una nuova politica di sviluppo e di riforma in agricoltura, con l'insediamento di questa vertenza, intendiamo affermare che in agricoltura si può vivere e che l'agricoltura può cessare di essere un settore arretrato, di dipendenza del Paese e diventare un comparto economico che dà un proprio contributo al sviluppo complessivo della comunità nazionale».

Il giudizio del PCI sulle intese per i prezzi agricoli

La Sezione agraria del PCI rileva in un comunicato che l'accordo firmato a Lussemburgo dai ministri della agricoltura della CEE, se da un lato non risolve, ma aggrava i problemi dei contadini e dei consumatori, e che da un altro lato contribuisce a un'ulteriore crisi della politica agricola comunitaria che ha tanto danneggiato e danneggerà in particolare gli interessi dell'agricoltura e dell'economia italiana.

Indetta dalla Conferenza dei Confagricoltura

Il 27 la manifestazione dei commercianti a Roma

Il 27 maggio decine di migliaia di esercenti italiani affluiranno a Roma per dare vita ad una grande manifestazione di protesta contro le monopoli e per la soppressione della imposta sulla vendita delle merci. La manifestazione è stata indetta dalla Conferenza dei Confagricoltura, l'organizzazione nazionale dei piccoli e medi operatori commerciali al dettaglio, che ha invitato a parteciparvi non soltanto i propri aderenti, ma anche gli esercenti non organizzati sindacalmente e quelli organizzati nella stessa Confagricoltura.

Il ministro dell'Agricoltura, Lorenzo Natali, aveva poco da aggiungere alla ricetta del compagno Andreotti e si è limitato a dire che ha avuto «l'appoggio di tutto il governo».

La Conferenza regionale dell'agricoltura promossa dalla Regione Puglia si è conclusa ieri a Poggia con l'intervento di Andreotti e di Natoli, presidente della CEE Carlo Scarascia Mugnozza (assenso però alle trattative di Lussemburgo) ed il ministro degli Esteri Giuseppe Medici - alludendo poi a certe forze che vogliono servirsi delle riforme per trasformare di fatto il nostro sistema istituzionale.

COMUNE DI GROSSETO LICITAZIONI PRIVATE

- 1) costruzione Scuola Media «Dante Alighieri» nel Capoluogo, quartiere Gorarella; importo a base di appalto lire 207.147.773;
- 2) costruzione scuola elementare e a classi speciali nel Capoluogo, quartiere di Caporale; importo a base di appalto lire 192.918.280;
- 3) costruzione locale nel Cimitero comunale di Sterpeto; importo a base di appalto lire 166.038.111;
- 4) costruzione locale nel Cimitero comunale di Batignano; importo a base di appalto lire 3.200.000;
- 5) restauro fortezza medievale nel Capoluogo; importo a base di appalto lire 90.000.000;
- 6) costruzione Scuola materna nel Capoluogo, quartiere di Caporale; importo a base di appalto lire 53.125.167;
- 7) sistemazione di Via Verga, nel Capoluogo; importo a base di appalto lire 5.550.445;
- 8) restauro fabbricato comunale in Via Saffi ex ristorante e il Cacciatore, nel Capoluogo; importo a base di appalto lire 6.517.028.

Oggi trattativa per i dipendenti del commercio

Oggi si terrà, presso la Confcommercio, la prima seduta di trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle aziende commerciali (800 mila addetti).

Ed inoltre

con la conclusione di cui all'art. 1 lettera A con ammissione di offerte in aumento, il seguente lavoro: - ristrutturazione del padiglione «Giardino» e sistemazione dei servizi igienici nel padiglione «Giardino» e nel reparto S. Elena dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Pesaro. Importo a base di asta lire 33.000.000.

Le licitazioni suddette verranno effettuate col metodo di cui all'art. 1 lettera A della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed in conformità delle disposizioni vigenti in materia.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle gare suddette inoltrando all'Ufficio Appalti e Contratti dell'Amministrazione Provinciale sin gola richiesta in bollo per ognuno dei lavori, entro le ore 13 del giorno 13 maggio 1973.

LA FIERA FA PERI i denti, ma Clinex ti sbianca PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Domenico Comisso

La delegazione sindacale ha quindi chiesto una breve sospensione dell'incontro per una valutazione della situazione e delle richieste dei lavoratori presenti. E' stato deciso di intensificare la lotta pur continuando la trattativa e nel frattempo di sentire in sede di Commissione tecnica che tipo di compromesso possono essere trovati, sulla base delle proposte del Comitato di lotta, e delle rivendicazioni della delegazione sindacale. La delegazione sindacale ha rimesso in maniera inammissibile la proposta di una sospensione e sta stato detto il 18 aprile e nella giornata di ieri.

Intera la categoria, che è ininterrottamente divisa sempre più intollerabile a causa della crisi economica, della carenza, delle crescenti difficoltà di gestione delle aziende. A tutto ciò si aggiunge una politica del Governo che contribuisce ad aggravare tale disagio. Il governo infatti ha introdotto l'imposta sul valore aggiunto in modo tale da farne subire le conseguenze a milioni di consumatori ed a stato incapace di preparare i contributi minori. Giunti alla scadenza del 30 aprile, si è assunta una nuova, pesante responsabilità, e cioè quella di respingere la richiesta di una moratoria trimestrale.

Diana ha invece chiesto che agli agricoltori - chissà poi perché solo ad essi - si dovrebbe garantire credito illimitato al 5 per cento d'interesse, eliminando così la spe-regolazione e danno del Sud che dovrebbe rimanere, invece, a spese di artigiani, commercianti o piccoli industriali.

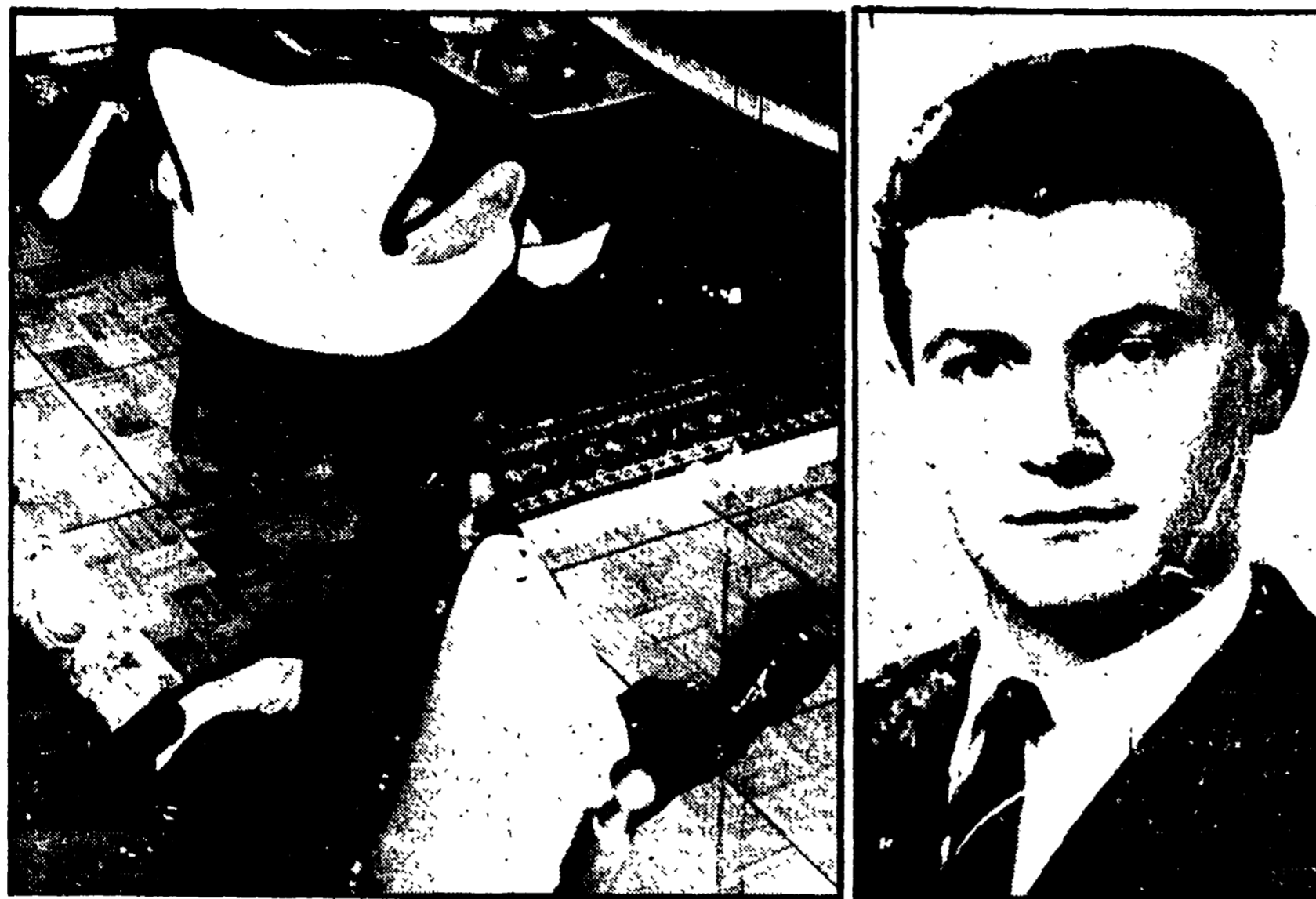
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle gare suddette inoltrando all'Ufficio Appalti e Contratti dell'Amministrazione Provinciale sin gola richiesta in bollo per ognuno dei lavori, entro le ore 13 del giorno 13 maggio 1973.

La decisione del Consiglio superiore della magistratura

no a Calamari che voleva «punire» quattro giudici

Il Procuratore generale della Corte d'Appello di Firenze voleva far trasferire alcuni giudici che non seguivano le sue discutibili direttive...

HA STERMINATO GLI EX COLLEGGHI



BIELLA, 3. La città è ancora sotto shock per la terribile strage portata a termine da Aldo Chiarino...

Discussi alla Consulta

I reati d'opinione alla Corte Costituzionale

Il processo per la droga al Number one

Al processo del «Number one» neanche Bruno Ruggeri, l'imputato che con i suoi interrogatori...

Gravi affermazioni

E torniamo all'interrogatorio di Ruggeri. Il presidente gli ha letto le dichiarazioni...

Il verbale

Di grossi nomi ieri non ha parlato solo Bruno Ruggeri. Paolo Vassallo, il proprietario del «Number one»...

Chi inquina l'Emilia-Romagna

L'improvvisa coscienza ecologica del cav. Monti

In verità la campagna del giornale del petroliere è contro gli insediamenti dell'ANIC a Portogruaro...

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 3. Il Resto del Carlino, quotidiano bolognese della sera...

torio regionale, contro le situazioni di inquinamento già determinate dallo sviluppo capitalistico...

In realtà, il finanziere Attilio Monti non vuole il progettato impianto petrolchimico dell'ANIC a Portogruaro...

Continuano il giochetto di scambiarsi le accuse

Nessuna rivelazione - Bruno Ruggeri e gli «esperimenti» giudiziari - Paolo Vassallo torna sulla pedana...

Violento incendio a bordo della nave greca «Knossos»

186 passeggeri e l'equipaggio raccolti dalla nave italiana «Stelvio» - Motopeschereccio di Trapani affonda dopo una collisione con una nave oceanografica sovietica

Un violento incendio si è sviluppato a bordo della nave traghetto greca «Knossos» in navigazione da Rodi a Cipro.

In navigazione da Rodi a Cipro. L'186 passeggeri e una trentina di membri dell'equipaggio...

Lettere all'Unità

Si può essere innocenti e rimanere in carcere anche per tutta la vita

Spregio direttore, vi narro un caso riguardante un mio figlio. Si chiama Lillo...

Le preoccupazioni per il rigurgito fascista in Italia

Cara Unità, apprendo con sempre maggiore preoccupazione le notizie riguardanti il rigurgito fascista in Italia.

Ai carabinieri non bastano elogi ed encomi

Signor direttore, sono un carabiniere e lo scrivo anche a nome di molti miei colleghi...

L'antifascista portoghese perseguitato

Alta redazione de L'Unità. Scrivero per rettificare alcune notizie inaccurate sulla vicenda dell'antifascista portoghese...

Lettere all'Unità

Si può essere innocenti e rimanere in carcere anche per tutta la vita

Spregio direttore, vi narro un caso riguardante un mio figlio. Si chiama Lillo...

Le preoccupazioni per il rigurgito fascista in Italia

Cara Unità, apprendo con sempre maggiore preoccupazione le notizie riguardanti il rigurgito fascista in Italia.

Ai carabinieri non bastano elogi ed encomi

Signor direttore, sono un carabiniere e lo scrivo anche a nome di molti miei colleghi...

L'antifascista portoghese perseguitato

Alta redazione de L'Unità. Scrivero per rettificare alcune notizie inaccurate sulla vicenda dell'antifascista portoghese...

Si diceva che i ferrovieri guadagnavano bene

Signor direttore, vorrei parlare della situazione dei manovali della Ferrovie dello Stato.

Lettera firmata

Non posso quindi esimersi dal fare una precisazione. Abituamente cerco di rispettare le regole del gioco...

Violenza a bordo della nave greca «Knossos»

Un violento incendio si è sviluppato a bordo della nave traghetto greca «Knossos» in navigazione da Rodi a Cipro.

Chi inquina l'Emilia-Romagna

In verità la campagna del giornale del petroliere è contro gli insediamenti dell'ANIC a Portogruaro...

Il processo per la droga al Number one

Al processo del «Number one» neanche Bruno Ruggeri, l'imputato che con i suoi interrogatori...

Per gli enti lirici dibattito in commissione al Senato

Alla commissione Pubblica Istruzione del Senato si è discusso sui provvedimenti...

La Settimana del cinema bulgaro ha preso il via

Si è aperta ieri a Roma la Settimana del cinema bulgaro...

E' ripreso a Nancy il Festival

NANCY. 3. Gli spettacoli del Festival teatrale di Nancy...

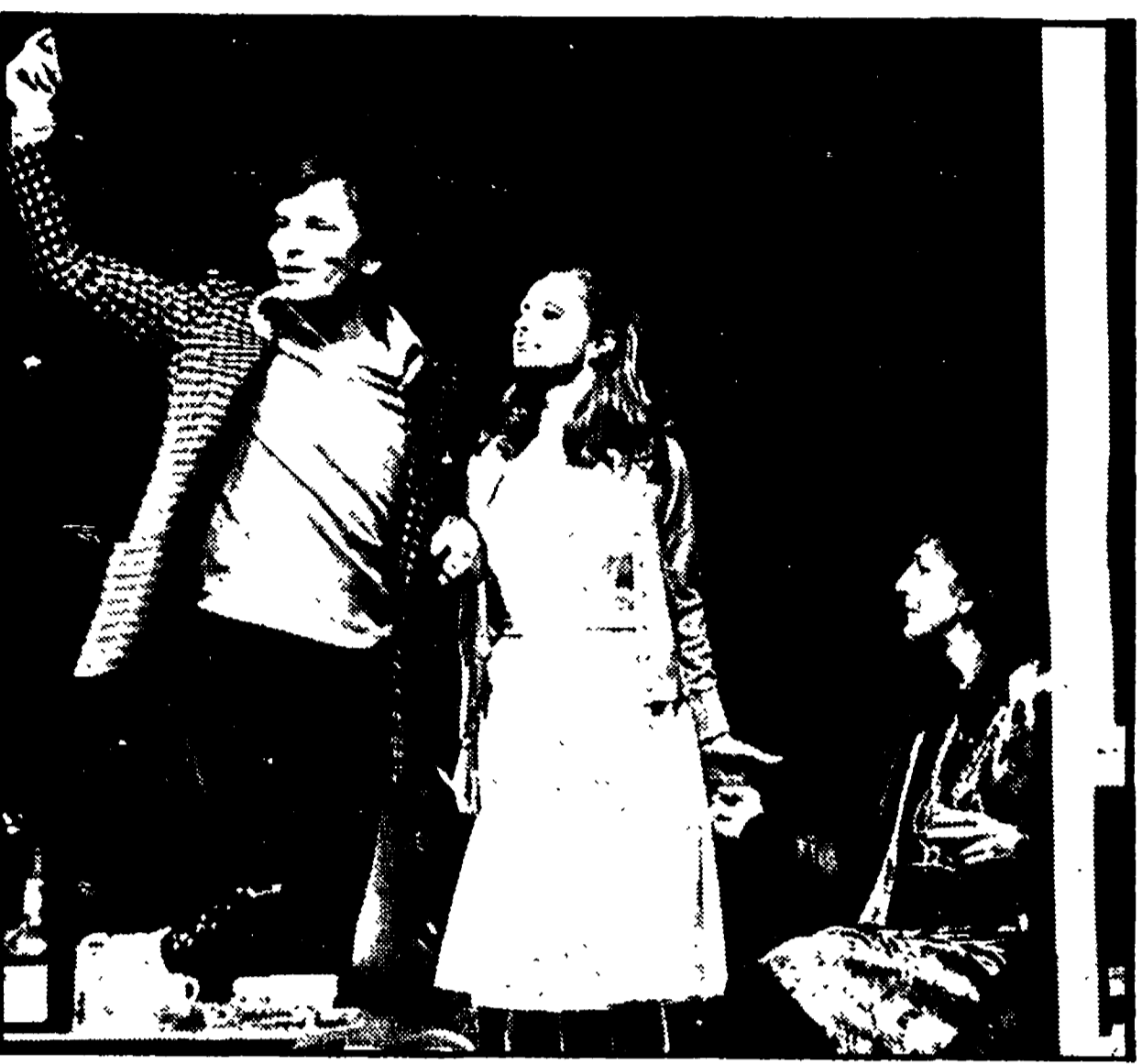
A Montreux un premio anche per la RAI-TV

GINEVRA. 3. La Svezia, gli Stati Uniti e l'Italia hanno riportato i massimi premi del Concorso internazionale di varietà televisiva...

"Tanto tempo fa" in scena a Roma

Pinter-Visconti: un incontro a mezza via

La commedia dell'autore britannico, tutta ambiguità e sottintesi, si traduce nelle mani del regista italiano in uno spettacolo di corposa evidenza



Assai festeggiato, a Roma, il ritorno di Luchino Visconti al lavoro teatrale...

La prima conversazione illustrava l'integrazione dei codici di un linguaggio musicale...

Alto esercizio, comunque, di tecnica teatrale, che consente alle due arti, soprattutto, di figurare al meglio...

Nella foto: una scena della commedia.

Nella trasmissione di ieri sera La Migliari conserva il titolo a Rischiatutto

Maria Luisa Migliari, la campionessa gastronomica di Calice Ligure...

Finalmente sugli schermi

"Trevico-Torino" sta arrivando al grande pubblico

La storia di un giovane emigrato meridionale a Torino nel film realizzato da Scola con un felice equilibrio tra documentazione e costruzione narrativa

Di Trevico-Torino si è parlato ripetutamente su queste colonne...

Convegno-festival a Roma

Al setaccio la tecnica musicale degli anni '50

Boris Porena ha dato il via alla manifestazione promossa dalla Filarmonica con un'analisi retrospettiva di opere e autori del discorso periodo

Si è avviato, nella Sala Casella, il Convegno-festival promosso dall'Accademia filarmonica romana...

Duilio Del Prete al 4 Venti 87

Pietrangeli al Folkstudio

Nella serie dedicata alla musica popolare italiana il Folkstudio presenta questa sera Dose corale...

Aggeo Savio

Nella foto: una scena della commedia.

le prime «Les Marottes» di André Tahon

Dopo il suo giro per il mondo, è tornata a Roma, ospite dell'Accademia...

oggi vedremo

JAZZ AL CONSERVATORIO (1°, ore 18,45)

SAPERE (1°, ore 19,15)

MARITO E MOGLIE (2°, ore 21,20)

programmi

Table with TV and Radio program listings for various channels and frequencies.

Cinema Il braccio violento del kung-fu

Il Giappone ha deciso d'invadere la Cina con uno sbarco a Scianghai...

Musica pop Emerson, Lake and Palmer

Con un light-show particolarmente fantasioso, il trio britannico formato da Keith Emerson, Greg Lake e Carl Palmer...

Seminario sulla «Dinamica politica e sociale delle strutture teatrali»

Alla Facoltà di Magistero dell'Università via Terme di Diodiceoiano 10 - in relazione al corso tenuto da Luciano Codignola...

VACANZE LIETE

BELLARIA - HOTEL MIMOSA

Con una ordinanza firmata ieri dal sindaco

TRASFERIMENTO DI COMPETENZE ALLE 20 CIRCOSCRIZIONI

Il provvedimento prevede il decentramento di poteri relativi a bilancio, urbanistica, edilizia privata, commercio e tributi

Con una ordinanza firmata dal sindaco sono state trasferite alcune importanti competenze ai consigli di circoscrizione in materia di bilancio, urbanistica, edilizia privata, commercio e tributi. Con analogo provvedimento mercoledì 5 maggio verranno decentrati altri poteri relativi al patrimonio, al servizio giardinieri, alla nettezza urbana e alla polizia urbana. Per il trasferimento delle competenze concernenti il settore igienico-sanitario e i servizi demografici sono in corso contatti con gli assessori al ramo.

Con questa non si è ancora giunti all'attuazione della completa attuazione della riforma del decentramento amministrativo (basti pensare che molte circoscrizioni sono addirittura ancora pronte a una fusione) ma la decisione costituisce un significativo risultato di tutte le forze democratiche — e il PCI è stato in prima fila in questa battaglia, che alle manovre tendenti allo scioglimento del consiglio comunale e alla paralisi delle circoscrizioni hanno opposto una linea politica capace di indicare la via al superamento della crisi attuale. Sempre più a far capire in Campidoglio la volontà dei lavoratori e delle masse popolari, così come hanno espresso i rappresentanti comunisti nei recenti dibattiti nell'aula consiliare.

Certo, esistono ancora forti e gravi resistenze politiche e clientelari per sciogliere una proposta di sviluppo democratico. Esse hanno il loro punto focale nella DC, nei suoi gruppi più conservatori, incapaci di dare alla crisi una soluzione. Ma queste posizioni hanno già avuto una ferma risposta da quasi tutti i consigli di circoscrizione che con lo schieramento largamente unitario del PCI-PSI al PRI al PSDI alla DC, si sono dichiarati nettamente contro lo scioglimento dell'assemblea consiliare. Un numero di tempo è stato il consiglio della ventesima circoscrizione che ha auspicato « il superamento della attuale situazione del consiglio comunale in costante scioglimento, in questo momento, archerebbe grave disagio ai cittadini e porrebbe, inoltre, fine all'esperienza di collaborazione dei consigli circoscrizionali ».

Una presa di posizione in tal senso è venuta ieri sera anche da un'assemblea popolare svoltasi nella scuola elementare di Torre Maura con la partecipazione dell'aggiungente del sindaco e di consiglieri dell'ottava circoscrizione.

In serata una dichiarazione è stata rilasciata dal prosindaco Di Segni, presidente della commissione per l'attuazione del decentramento amministrativo. Di Segni sostiene — tra l'altro — che a nessuno sfugge l'esigenza che le forze democratiche, che hanno voluto il decentramento amministrativo, debbano assumersi le loro responsabilità, per impedire che venga liquidata l'attuale crisi della giunta. Infatti, la crisi della giunta, le manovre per scioglierla, il consiglio comunale, mirano, fra l'altro, a raggiungere questo obiettivo.

Con l'ordinanza firmata ieri dal sindaco sono state trasferite le seguenti competenze:

BILANCIO — I consigli circoscrizionali provvederanno alla formulazione di proposte per gli investimenti e le opere pubbliche da attuarsi nei singoli territori; dovranno altresì essere consultati in merito alla formulazione del piano generale delle opere di investimento e partecipazione, non quindi all'esame del progetto del bilancio comunale che sarà predisposto dalla giunta.

URBANISTICA — I consigli di circoscrizione esprimeranno parere obbligatorio ed eventuale sui progetti di piani particolareggiati, di piani di zona da destinare all'edilizia economica e popolare ai sensi delle leggi 167 e 864, di piani particolareggiati assistiti da convenzioni urbanistiche di lottizzazioni convenzionate e piani quadro relativi al territorio della circoscrizione. Assumeranno, inoltre, le competenze proprie dell'ispettorato edilizio per il controllo dell'edilizia privata.

COMMERCIO — Le circoscrizioni prenderanno parte alla elaborazione della politica commerciale e al controllo dei punti di vendita in rapporto alle esigenze della popolazione e ne predisporranno la revisione periodica. Agli uffici circoscrizionali spetta la vigilanza su materia di commercio, il rilascio dei permessi stagionali e l'istruttoria per il rilascio delle licenze di commercio.

TRIBUTI — Sono demandati alle circoscrizioni tutti gli adempimenti relativi che a seguito della attuazione della riforma tributaria resteranno a competenza dei comuni, salvo la compilazione dei ruoli.

Contestualmente alla delega di questi poteri il sindaco ha disposto il trasferimento presso gli uffici della circoscrizione di un primo gruppo di circa 20 uffici appartenenti al discentro servizi delle imposte di consumo.

Quattro ospedali hanno dovuto rifiutare il ricovero

Tre neonati hanno rischiato di morire perché scarseggiano le incubatrici

I tre bimbi sono nati a Zagarolo: mezza giornata su un'ambulanza, custoditi in valigette termostatiche, alla ricerca di una clinica attrezzata - Accettati alla fine al « Regina Margherita »



Tre neonati prematuri sono stati ricoverati in extremis, nel primo pomeriggio di mercoledì, nel reparto specializzato dell'ospedale « Regina Margherita ». I quattro ospedali li avevano respinti per mancanza di incubatrici: quando i tre piccini sono stati ricoverati, ormai era quasi del tutto esaurita la scorta d'ossigeno della cella termostatica.

Le condizioni dei tre neonati non desterebbero particolari preoccupazioni, anche se bisogna considerare che per le prime 48 ore non è possibile per i medici pronunciarsi.

I tre bimbi sono venuti alla luce nell'ospedale di Zagarolo: la loro mamma, Elsa Sebastiani, 34 anni, moglie di un contadino della zona, ha già altri cinque figli, tutti in tenera età. L'ostetrico dell'ospedale si è subito reso conto che i neonati avevano bisogno di essere ricoverati immediatamente in un reparto specializzato di qualche ospedale di Roma: i piccini — due femmine e un maschio — pesavano, infatti, poco meno di due chili e avevano bisogno urgente di cure che l'ospedale di Zagarolo poteva assicurare loro. Per questo motivo è stata chiamata un'ambulanza della Croce Rossa che è subito partita alla volta di Roma.

A questo punto è iniziata l'incredibile e odiosa « gara » tra gli ospedali. In un primo momento, è stata indirizzata all'ospedale San Camillo, ma dieci minuti più tardi sempre tramite via radio, è stato comunicato agli infermieri di « dirigersi » i bambini verso il Bambin Gesù. Ma quando l'automezzo della CRI stava quasi giungendo all'ospedale del Gianicolo, è arrivato un nuovo confratello: neppure al Bambin Gesù c'era posto per i tre neonati.

Nuova, febbrile corsa, stavolta verso il Policlinico di Ugento. La cella termostatica stava quasi per finire — e infine, al nuovo « Regina Margherita » dove, finalmente, è stato trovato il posto per i tre neonati.

Nella foto: il tipo di cella termostatica che ha permesso ai neonati di sopravvivere.

Sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo economico

Fermi oggi 24 ore i lavoratori di Terracina e dei monti Lepini

La piattaforma elaborata dai sindacati e dalle forze politiche democratiche. La situazione nelle poste - Isolare le provocazioni teppistiche - Una ferma presa di posizione del consiglio unitario del quartiere Ostiense - S. Paolo

Oggi sui Monti Lepini e a Terracina sciopero generale di 24 ore per protestare contro lo stato di abbandono in cui è stata lasciata l'intera zona, e per sollecitare misure atte a sviluppare la ripresa economica e l'occupazione.

Per creare una alternativa alla emarginazione alla disgregazione economica e sociale, è stata elaborata dai sindacati, dalle forze politiche democratiche e dall'amministrazione comunale, la seguente piattaforma:

- a) piena occupazione e rinascita civile della zona; b) realizzazione delle infrastrutture industriali del nucleo di Terracina per 21 miliardi; c) risoluzione della crisi della agricoltura con la utilizzazione degli investimenti del piano dell'ente di sviluppo agricolo, e conseguente sviluppo del pullman (pila zootecnica e le attività industriali); d) inizio delle opere pubbliche da tempo progettate e finanziate (acquedotto, scuole, nido, piano di riassetto urbanistico nella legge sulla casa e spesa dei miliardi stanziati per i nuovi quartieri dalla 167; f) ristrutturare i trasporti pubblici con tariffe preferenziali per i lavoratori e studenti.
- Adesione a questo sciopero l'Alleanza contadina, con le seguenti rivendicazioni: a) una politica che tenda ad abbassare i costi dei prodotti industriali necessari alla agricoltura e ad assicurare prezzi remunerativi; b) una nuova politica comunitaria che miri a potenziare e ad ammodernare le imprese agricole; c) immediata attuazione di finanziamenti pubblici alle cooperative per impianti di trasformazione dei prodotti agricoli; d) immediata attuazione della comunità montana dei Lepini.

POSTELOGRAFICI — Permane difficile la situazione nelle poste. Mentre, infatti, aderendo alle indicazioni del consiglio federativo e delle federazioni nazionali di categoria, il personale degli sportelli ha ripreso il lavoro in attesa dei risultati degli incontri che si avranno oggi e domani con il governo, prosegue l'agitazione di parte del personale del trasporto e dei recapiti.

Si tratta — come ha sottolineato anche la FIP-CGIL provinciale — di un'operazione di piccina da una decina di anni, venne annunciata nell'autunno dello scorso anno. La decisione di adottare misure drastiche per eliminare il caos della circolazione indisciplinata nel centro, arrivò in seguito ad energiche prese di posizione dei sindacati, dei lavoratori del settore dei trasporti, delle circoscrizioni e del gruppo consiliare comunista.

Ora che la decisione è stata presa, resta da vedere quando sarà interamente realizzata. Per il momento, come si è detto, si isolerà solo uno dei settori. Il secondo settore dovrebbe entrare in funzione fra tre mesi circa.

Centro-storico: parziale chiusura fra due mesi

Fra un paio di mesi, dovrebbe scattare anche nella città l'operazione di chiusura al traffico del centro cittadino. La notizia è stata confermata ieri dall'assessore capitolino il quale ha precisato che la chiusura avverrà in due fasi: la prima dovrebbe entrare in funzione la nuova disciplina della circolazione nel primo dei sette settori in cui è stato diviso il centro storico. In seguito a questa operazione, si prevedeva che il traffico di questi settori, si riducesse del 30 per cento.

Contestualmente alla delega di questi poteri il sindaco ha disposto il trasferimento presso gli uffici della circoscrizione di un primo gruppo di circa 20 uffici appartenenti al discentro servizi delle imposte di consumo.

Schermi e ribalte

ALL'OPERA SPETTACOLO DI BALLETTI

Martedì, alle 21, in abbonamento al primo spettacolo di Balletti (rispp. n. 79) con « quattro temperamenti » di Hindemith-Balanchine-Claudio-Lauri, e « Diversimenti » di Stravinskij, « Pelleas e Melisande » di Sibelius-Mengedil-Gol. Maestro direttore Franco Zeffirelli. Con: Lucio Dalla, Carla Fracci, Amedeo Amodio, James Urbani, Alpidio Albanese, Diana Ferrara, Cristiano Lattini, Alfredo Rainò, Tuccio Rigano, Walter Zappolini e il Corpo di ballo del teatro.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601752)

Mercoledì al Teatro Olimpico (Via Condotti da Fabrizio) alle 21,15 concerto del celebre pianista Vladimir Ashkenazy (tagli. n. 5). In programma: Mozart, Beethoven e Mussorgsky. Bigli. in vendita alla Filarmónica.

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Riti, 82 - Tel. 65.68.711)

Alle 21,30 concerto del pianista Dany Luminis in « Questa notte che filiamo » recitati di canti del Medio Evo ai giorni nostri a cura di Giuseppe Pignatelli.

SPERIMENTALI

CIRCOLO USCITA (Via dei Banchi Vecchi, 4) - Tel. 67.94.808

Rossegno Cubana alle 22 e Hesta la Victoria sempre.

CINEMA - TEATRI

AMBRA GIOVANELLI (1.730.2216)

Sono stato io, con G. Giannini (VM 14) DR * e grande spett. di strip-tease.

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53)

L'emigrante, con A. Celentano

SECONDE VISIONI

ABADAN: Una anguilla da 300 milioni, con O. Pizzolo (VM 14) DR *

SALE PARROCCHIALI

BELLARMINO: Criniera selvaggia, BELLE ARTI: Una spada nell'ombra

OSTIA

CUCCIOLLO: Vogliamo i colonnelli, con U. Tognazzi SA **

ANNUNCI ECONOMICI

AURORA GIACOMETTI causa re-staurato fabbr. LIQUIDA TUTTI I PREZZI IMBATTIBILI. Occasionissime: Mobilitti Quadri Sprichiere - Soprammobili - Cristallo - Tappeti, eccetera. Visita leciti QUATTROFONTE 21/C.

Il Consiglio Nazionale del CONI chiede tutti i soldi del "Toto"

Un dibattito sterile Confermato Onesti

Franchi e Croce i vice-presidenti - La nuova Giunta (esclusi Nostini e Coccia) - Nessuna seria prospettiva per il futuro - Una dichiarazione del compagno senatore Pirastu - Il giudizio del presidente dell'UISP

L'avv. Giulio Onesti è stato confermato alla presidenza del CONI (che dirige dal 1941) anche per il quadriennio 1973-76...

Da rilevare che il presidente del CONI ha denunciato all'assemblea un miserevole e maledetto tentativo di forzare la situazione interna dell'ente...

ha presentato un suo ordine del giorno a nome degli oppositori non hanno presentato proposte valide precise in contrapposizione alla politica attuale del CONI...



ROGER DE VLAEMINCK che per questioni di famiglia sembra dover lasciare il Giro della Toscana (il fratello Erik è stato ricoverato in una clinica psichiatrica), ha telefonato a Franco Cribiori che ci sarà

Sul ring del Palasport romano

Domani contro Dale un Monzon in forma



Carlos Monzon ha ormai ultimato la preparazione in vista dell'incontro senza titolo in palio con Roy Dale in programma per domani sera sul ring del Palasport di Roma.

Il campione del mondo dei pesi medi ha palestrato un'ottima condizione di forma che non fa cadere tutte le riserve e i dubbi sul suo possibile rendimento in un match che si profila poco impegnativo...

Con 13 cavalli al galoppo

Oggi a Torino la corsa «Tris»

Torino galoppo è chiamato questa settimana ad ospitare la corsa Tris. Numero di partenti non eccezionalmente elevato, ma in compenso la partita è perfettamente riuscita e pertanto una quota sostanziosa appare sempre possibile.

Domani con partenza da Larciano

Tutti gli «assi» al Giro della Toscana

Anche Gimondi presente - Il ritorno alle corse di De Vlaeminck - Attesa per Francesco Moser

Dal nostro inviato

LARCIANO, 3.

Reduci dal burrascoso epilogo della corsa romagnola i corridori hanno già raggiunto Larciano da dove sabato mattina (la partenza è stata posticipata di un'ora e pertanto via avverrà alle Ore 11) partirà il giro della Toscana che si avvia a festeggiare il mezzo secolo di vita (è la 47ª edizione).

Anche al Giro della Toscana poi com'è già avvenuto al giro delle Marche e poi alla corsa di Lugo di Romagna si ripeterà la gara di Franco Moser. Basso che al Giro della Romagna ha fatto fuoco e fiamme per affermare la supremazia della vecchia guardia.

Le due semifinali del torneo anglo-italiano

Fiorentina-Bologna il 23 e il 27 maggio

Anche il quarto e ultimo turno del torneo anglo-italiano ha rispettato a pieno il pronostico della vigilia: le rappresentative inglesi, a conferma della loro supremazia in fatto di gioco a serietà, degli otto incontri ne hanno vinti quattro e pareggiati altrettanti.

verso: i biancoazzurri, che erano distaccati di due punti dalla Fiorentina, essendo impegnati più che mai nella corsa finale del campionato, si sono presentati all'Olimpico, con una squadra di giovani con i soli Chinaglia, La Rosa, Moschino e Petrelli tra i titolari e anche loro, dopo essersi portati in vantaggio con Chinaglia ed essere stati raggiunti da Anderson, sono nuovamente passati in vantaggio con il giovane Cincupolini ma a 13 minuti dalla fine sono fatti raggiungere dagli inglesi del Luton.

Aperti ieri i lavori

Il Congresso nazionale dei lavoratori ex-gil

Si sono aperti ieri a Roma i lavori del II congresso nazionale del sindacato CGIL dei lavoratori ex-gil presieduti dai compagni Pellegrini, Formis e Giamoni.

La rivincita Clay-Norton

NEW YORK, 3. Ken Norton, il pugile divenuto famoso nel mondo per avere frantumato la mascella all'ex campione mondiale dei pesi massimi Cassius Clay, battendolo ai punti il 31 marzo scorso, ha rinvincito con lo stesso Clay.

SCUSI, CHE CONOSCE IL PILOTA?



SCUSI, CHE CONOSCE IL PILOTA? L'AVV. GIULIO ONESTI PRESIDENTE DEL CONI

SPECIALE TURISMO

Ente Autonomo Mostra d'Oltremare NAPOLI - SALONI SUD

SALONI SPECIALIZZATI PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO CALENDARIO FIERISTICO 1973-1974

VII SUDPEL 22 settembre - 25 settembre 1973 Salone italiano della pelletteria

III OPTICA 31 ottobre - 4 novembre 1973 Salone di ottica, oftalmologia, ingegneria (strumenti), cinematografia, fotografia

VIII EXPOSUDHOTEL (Internazionale) 19-27 gennaio 1974 Salone delle attrezzature alberghiere, turistiche e di pubblico esercizio per il Mezzogiorno e l'Oltremare

VI S.I.V.E.L. 19-27 gennaio 1974 Salone dei vini e dei liquori

V CATERING 19-27 gennaio 1974 Salone dei prodotti per alberghi, bar e ristoranti

V NAUTICSUD 16-24 febbraio 1974 Salone nazionale della nautica

VIII MOBILSUD (Internazionale) 16-19 marzo 1974 Salone del mobile per il Mezzogiorno e l'Oltremare

VIII SUDPEL 30 marzo - 2 aprile 1974 Salone italiano della pelletteria

VII SIR (Internazionale) 29 maggio - 3 giugno 1974 Salone internazionale del regalo

XVII FIERA INTERNAZIONALE DELLA CASA (Internazionale) 19 giugno - 30 giugno 1974 Arredamento, abbigliamento, alimentazione

II SALONE ITALIANO DELL'ILLUMINAZIONE 19-30 giugno 1974

V TECHNEDIL 19-30 giugno 1974 Salone delle attrezzature e dei materiali per l'edilizia sociale e le opere pubbliche

VI SIRTE 19-30 giugno 1974 Salone italiano di radio, TV ed elettrodomestici

PER INFORMAZIONI: Ente Autonomo Mostra d'Oltremare - Piazzale Tecchi 51/B 80125 NAPOLI - Tel. 614.922 - P.B. 616.842

Vacanze e week-ends vissuti a tempo pieno MARINA VELCA è di più

MARINA VELCA, Centro residenziale d'alta classe sul litorale di Tarquinia, a solo un'ora d'auto da Roma percorrendo l'autostrada ROMA-CIVITAVECCHIA, VI OFFRE UNA RESIDENZA DI PRESTIGIO e tante alternative per trascorrere il vostro tempo libero

- CHILOMETRI DI SPIAGGIA IN UN MARE «PULITO» ● CENTRO IPPICO CON CAMPO OSTACOLI REGOLAMENTARE E CIRCA 5 CHILOMETRI DI GALOPPATIVO ● 30 CAMPI DI GOLF A NOVE BUCHE ● 30 CAMPI DA TENNIS ● PORTICCIULO TURISTICO ● 2 PISCINE OLIMPICHE

TRECENTO GIORNI DI SOLE

VENDONSÌ LOTTI ANCHE CON PINETA ADULTA ● VILLE E VILLETTE CONSEGNA IMMEDIATA

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO Uffici vendita: ROMA: Via G. A. Guattani, 14 - Tel. 856389/856883 ● Sul posto: Tel. 0766-86788/86635

Gr. Pr. delle Nazioni oggi a Piazza di Siena

Il 41.mo C.S.I.O. di piazza di Siena presenta oggi il Premio delle Nazioni, classica competizione a squadre che vede in palio la Coppa (challenge) per due volte consecutive offerta dal Presidente della Repubblica. L'Italia, vincitrice della Coppa l'anno passato, avrebbe nemmenza nella corsa Tris di San Siro; GASPARDI: al posto appare in grado di correre bene specialmente in caso di terreno faticoso.

Gr. Pr. delle Nazioni oggi a Piazza di Siena

Il 41.mo C.S.I.O. di piazza di Siena presenta oggi il Premio delle Nazioni, classica competizione a squadre che vede in palio la Coppa (challenge) per due volte consecutive offerta dal Presidente della Repubblica. L'Italia, vincitrice della Coppa l'anno passato, avrebbe nemmenza nella corsa Tris di San Siro; GASPARDI: al posto appare in grado di correre bene specialmente in caso di terreno faticoso.

Carlo Giuliani

Quattromila miliardi di fatturato annuo, 42 mila aziende, 250 mila addetti, 1.600 miliardi di valuta pregiata

TURISMO: UN SETTORE-CHIAVE

Giovani strutture ma già afflitte da seri malanni - I pericoli dell'agguerrita concorrenza internazionale - I problemi delle piccole e medie imprese - Le Regioni e gli altri Enti locali rivendicano giustamente un loro ruolo nell'intervento pubblico al posto dei vecchi strumenti centralizzati, settoriali e burocratici - Colpevole inerzia del potere



Venditori di frutta sulle spiagge romagnole.

Le grandi lotte operaie degli ultimi anni, alcune importanti conquiste interessanti sempre più larghi strati della popolazione, han fatto sì che il fenomeno del turismo oggi non veda più ad esclusive protagoniste le classi ricche. E' pur vero che nel nostro Paese ancora molto bassa è la percentuale di coloro che si permettono una vacanza (il 27% circa, compreso il cosiddetto turismo della domenica), ma è altrettanto vero che la domanda registra negli ultimi anni un costante indice di aumento. Si riconoscono dunque maggiori possibilità, ma un motivo nuovo sta emergendo: le classi lavoratrici, popolari, cioè la stragrande maggioranza della popolazione, coloro insomma che non si sono mai ritrovati turisti, vogliono diventare protagonisti di questo fenomeno, lottano perché sia loro riconosciuto il sacrosanto diritto alla vacanza, al riposo, alla cura. Giustamente oggi più che di turismo di massa si parla di turismo sociale, del quale, beninteso, si vogliono rendere protagonisti le grandi masse dei lavoratori, dei ceti medi. Un turismo sociale, un fatto, cioè, che non sia qualcosa di straordinario nella vita di un uomo o di una famiglia, ma una norma costante: quella di potersi concedere un viaggio, un periodo di effettivo riposo, una sosta che possa essere dedicata alla scoperta ed alla conoscenza di realtà diverse.

La vacanza non deve essere una sorta di premio che il lavoratore si dona, bensì un diritto, al pari dei tanti altri diritti acquisiti con anni di lotte: quello al lavoro, allo studio, all'assistenza. Una concezione questa che contraddistingue l'azione dei partiti democratici, tesa al sempre più completo affrancamento dell'uomo dal moderno oppressivo sistema di vita.

In un'epoca caratterizzata dal tentativo di un desolante appiattimento dei valori più

Sia ben chiaro: questa struttura va difesa e, se possibile, incentivata. Non mancano infatti tentativi da parte del grande capitale di introdurla, per impadronirsene. A nostro avviso questo è il maggior pericolo che corre oggi il nostro turismo e solamente un'attenta politica nazionale che sorregga tutta una serie di iniziative che a livello di Regioni, Province, Comuni, Enti turistici si dovranno intraprendere, potrà scongiurare il disegno del grande capitale.

Precise proposte in tal senso ci vengono da uno studio effettuato in preparazione della II Conferenza nazionale sui problemi del turismo e redatto dalla sezione centrale del partito e dalla commissione di direzione del nostro partito. In tale documento si riafferma l'urgenza del riconoscimento « dei poteri della Regione e delle autonomie locali e del loro ruolo nell'intervento pubblico in luogo dei vecchi strumenti centralizzati, settoriali e burocratici ».

Occorre dunque snellire la procedura dell'intervento pubblico per scongiurare il disegno dell'attuale governo di centro-destra, cui fanno eco del resto le proposte espresse recentemente dalla Confindustria, che tende ad una riduzione dei poteri regionali per lasciare pressoché inalterati i tradizionali canali di intervento.

Pur nell'ambito di una politica nazionale, le autonomie locali devono essere poste in grado di intervenire con celerità. Recenti esempi di iniziative di Enti locali, come quello dell'intervento contro l'inquinamento del mare portati a termine dalle amministrazioni comunali democratiche della costa romagnola, stanno a dimostrare che non solo è possibile fare e portare a termine opere di grande impegno ed efficacia, ma dimostrano ancora una volta quanto carente sia la politica degli investimenti del governo.

Manca di una seria programmazione, di piani di intervento, di vaste iniziative. Primi di non solo dettano serie preoccupazioni, ma aprono le porte ad una crisi che potrebbe avere serissime conseguenze. Così è per esempio per il problema della riqualificazione dell'offerta turistica.

La pesante concorrenza internazionale sostenuta da modernissime strutture deve seriamente far riflettere e far correre urgentemente ai ripari. E a questo proposito non si possono non sottolineare con forza alcune indicazioni e proposte di intervento che ci vengono dagli Istituti regionali, a conferma ulteriore del loro insostituibile ruolo. Per il corrente anno e per il '74 la Regione Emilia Romagna ha stanziato due miliardi di lire per contributi in conto capitale ed in conto interessi per i piccoli e medi operatori turistici, ed ha allo studio precisi piani di intervento a favore del turismo per gli anziani.

Ma se i problemi trovano pronti a livello locale i responsabili della pubblica amministrazione, indispensabile si rende un preciso impegno del potere centrale. Quasi si rimprovera agli imprenditori turistici italiani di non saper sfruttare sufficientemente nell'arco di un anno i loro investimenti. Non è sufficiente la volontà per prolungare la « stagione »; occorre, a livello nazionale, porre il problema dello scaglionamento delle ferie, della ristrutturazione dei calendari scolastici, della funzione alternativa che nuove strutture turistiche potranno svolgere, dell'aggiornamento delle pensioni a favore degli anziani affinché possano anch'essi finalmente godere dei benefici di un periodo di vacanza o di cura o di riposo in ambienti salubri ed all'uopo attrezzati.

Implicazioni di carattere economico e sociale fanno del turismo un settore di vitale importanza per il nostro Paese. La lotta che portano avanti i lavoratori per il riconoscimento di un effettivo periodo di ferie è parallela a quella che le categorie dei piccoli e medi operatori turistici hanno di fronte. Questi ultimi, per la salvaguardia delle loro aziende, della loro unica fonte di reddito; i primi per il riconoscimento di un diritto che altro non è che la conquista di una ulteriore porzione della loro libertà.

Enrico Gnassi



NON MANCARE AL TUO APPUNTAMENTO COL SOLE E COL MARE PULITO!

Trascorri la tua estate a

CERVIA Rinomato centro turistico, col suoi ampi viali alberati, la sua bellissima spiaggia, le sue terme.

MILANO MARITTIMA Città giardino unica nel suo genere, in mezzo alla sua splendida pineta, Modernissime attrezzature alberghiere. Uno splendido parco naturale.

PINARELLA Località ridente sorta recentemente lungo la costa Cervese con alberghi e pensioni di tutte le categorie.

TAGLIATA Oasi di riposo e tranquillità molto frequentata. Ottimi gli alberghi e le pensioni.

La costa verde dell'Adriatico

PER INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - CERVIA - Telefono 71.791

PUBBLICITÀ A CURA DEL COMUNE DI CERVIA

CAMST VIAGGI

GV

CLUB VACANZE

PRENOTATEVI PER I

villaggi vacanze 1973

- Villaggio turistico TERRASINI (Faienza)
- Hotel Villaggio POLLINA (Palermo)
- Hotel Villaggio BRUCOLI (Siracusa)
- Hotel Villaggio OSTUNI (Brindisi)
- Hotel Villaggio CAPO RIZZUTO (Crotone)
- Hotel Villaggio KEMER (Turchia)
- Hotel Villaggio DAR JERBA (Tunisia)
- Hotel Villaggio CALA INPISO (Trapani)

Informazioni ed iscrizioni: CAMST VIAGGI

MILANO Via Ampère, 87 Tel. 29.56.18	BOLOGNA Booking centrale Via Amendola, 1/e Tel. 55.37.58-59-60 Telex 51139 Camstour	FIRENZE Via Nazionale, 8/c-r Telefoni 28.26.80 - 28.34.36	ROMA Via Guattani, 9 Telefoni 86.31.07 - 85.55.53 Telex 62346
--	--	---	--

●

SALSOMAGGIORE

TERME

Jodio

Le famose acque salsojodiche prevengono e curano: Reumatismo-Artrite-Ricambio-Affezioni ginecologiche-Orecchio-Naso-Gola-Bronchi

Convenzioni dirette con INAM ENPAS INADEL INAIL ONIG ecc.

Alberghi delle Terme con cure interne

GRAND HOTEL PORRO
ALBERGO VALENTINI
VILLA TERMALE

SalsoleMaggiorVigore

IL "MARE", IN UNA GRANDE E COPERTA PISCINA DI ACQUA SALSOJODICA

Off. Pubb. Relazioni Terme tel. 78201



A passeggio sul Lungomare di Cesenatico.

genini dell'individuo dove le moderne tecnologie della comunicazione tendono a privare l'uomo di ogni capacità di autodistruzione e di rapporto sociale, anche il turismo può ancora giocare un ruolo importante per la salvaguardia di questi valori. Ed anche al raggiungimento di questi obiettivi è volta la lotta operaia, la battaglia dei partiti democratici.

Parlare di turismo nel nostro Paese significa parlare anche di un settore chiave della nostra economia, con i suoi 4.000 miliardi di fatturato annuo, 42 mila aziende, 250 mila addetti, 1.600 miliardi di valuta pregiata che entrano nelle asfittiche casse del nostro Stato.

La struttura del settore turistico in Italia è relativamente giovane, ma già afflitta da seri malanni. Nata non già sulle linee di una programmazione economica, ma sorta prevalentemente dall'iniziativa di singoli operatori, essa è caratterizzata, in gran parte, dalla piccola e media azienda.

LA RIVIERA EMILIANO-ROMAGNOLA ALL'APPUNTAMENTO CON LA STAGIONE BALNEARE '73

Impegno per il turismo

Il programma degli interventi della Regione

Estendere il diritto alle vacanze - Mare e monti per i lavoratori anziani - Il verde e la difesa dell'ambiente

Dal progetto di programma degli interventi della Regione Emilia-Romagna...

«La riqualificazione delle strutture e dei centri turistici esistenti...»

«Occorre innanzitutto superare una concezione separata e settoriale del turismo...»

«L'individuazione di nuove aree di sviluppo turistico e per il tempo libero...»

«In vista dell'esigenza primaria di estendere il diritto alle vacanze...»

«La politica di incentivazione delle attività turistiche ha trovato un primo avvio con la legge regionale 2 gennaio 1973...»

«Un'altra iniziativa qualificante è la legge regionale per contributi rivolti a promuovere il turismo dei lavoratori anziani...»

«Sono state perciò le memorabili lotte bracciantili e popolari - dagli scioperi a rovescio alle battaglie per le bonifiche...»

«Il programma "Europa a portata di mano" si propone di reagire ad alcune tendenze alla flessione dei flussi turistici dall'estero...»

«Uno dei primi e più qualificanti atti del nuovo modo di governare della Regione Emilia-Romagna è così consistito nel varo di un progetto-pilota per la realizzazione di attrezzature culturali e di tempo libero in funzione dello sviluppo culturale di una area campione...»

Conversazione con l'assessore regionale al Turismo, Walter Ceccaroni

«L'Europa a portata di mano» iniziativa di turismo sociale

Promosso un incontro internazionale in Emilia con sindacati e cooperative - Dev'essere prolungato il periodo di utilizzazione delle strutture alberghiere - In vacanza 15.000 lavoratori anziani - Preoccupazioni per il terremoto monetario - Peso negativo delle insufficienze promozionali del nostro governo



Una splendida immagine della «sacca» di Goro.

Stagione di vacanze: per chi deve andarci e ha già facile conti e progetti...»

«La questione di fondo che sta al centro, oggi come ieri, è che influenza l'intera situazione degli operatori turistici della riviera emiliano-romagnola...»

«Il fine di migliorare e adeguare l'attrezzatura delle piccole e medie aziende alberghiere...»



Bellezze scandinave sulle spiagge romagnole.

Dieci anni di lotta contro gli inquinamenti

Vinta la grande battaglia: il mare è ormai pulito

Quarantasette miliardi il costo complessivo degli impianti di depurazione installati a Cesenatico, Bellaria, Igea Marina, Rimini, Misano Adriatico e Cattolica - I comuni della riviera romagnola hanno salvato la loro economia



Una delle grandi vasche di un depuratore.

Si potrebbe fra non molto celebrare il decennale dell'impegno delle Amministrazioni comunali della riviera sul problema dell'inquinamento del mare...»

«Le caratteristiche stesse dei nostri litorali, con bassi fondali; la pressoché totale mancanza di forti correnti...»

«trentante promesse di impegno, ma fatti pochi. Ecco allora la scelta di quegli anni dei Comuni della riviera...»

La salvaguardia e la valorizzazione dei beni naturali

È interdetta alla speculazione una fascia del Delta ferrarese

Il progetto pilota della Regione si propone di tutelare ed attrezzare per il tempo libero e la cultura questa vasta area campione, di incomparabile bellezza - Un impegno programmatico dell'Amministrazione provinciale

C'è tutta una vasta fascia del Delta ferrarese che è stata positivamente difesa dagli assalti di una speculazione tanto miopia quanto rapace...»

«La politica di incentivazione delle attività turistiche ha trovato un primo avvio con la legge regionale 2 gennaio 1973...»

«Da questo programma-base non si può prescindere, per qualsiasi intervento riguardante il territorio, la programmazione degli investimenti, i progetti della viabilità e della navigabilità...»

«Nello stesso tempo, anche con la recente acquisizione di due monumenti insigni come la Rocca di Stellata e il Castello estense della Mesola (monumenti destinati ad ospitare importanti attività culturali)...»



Una veduta aerea del bosco della Mesola.

100 mila rose per la riviera di Rimini

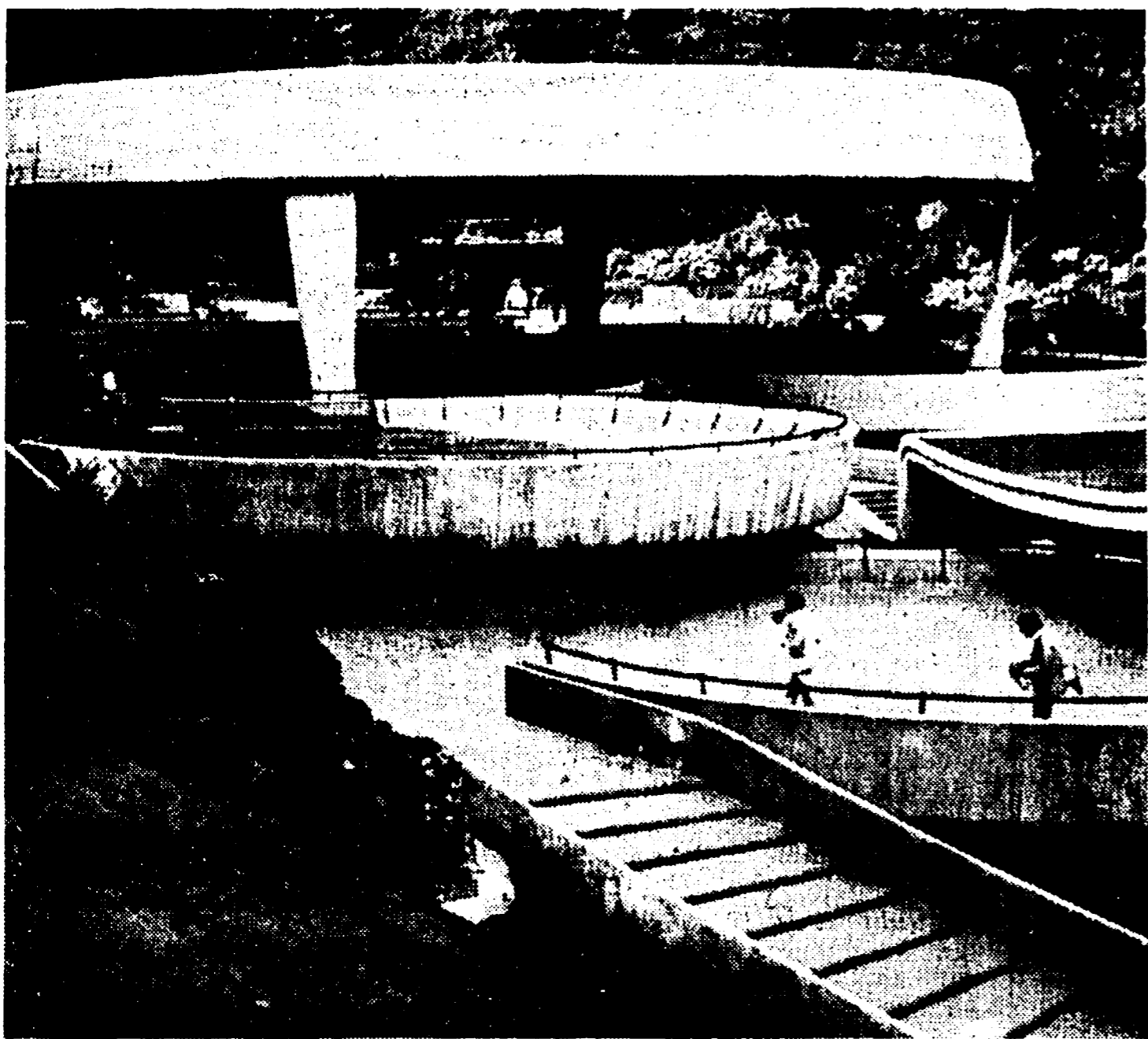
Nell'arco di due anni, 73 e '74, saranno messe a dimora nei parchi e giardini pubblici di Rimini decine di migliaia di rose...»

«Se si pensa poi che questo massiccio sforzo è stato ed è supportato in gran parte direttamente dalle finanze dei comuni...»

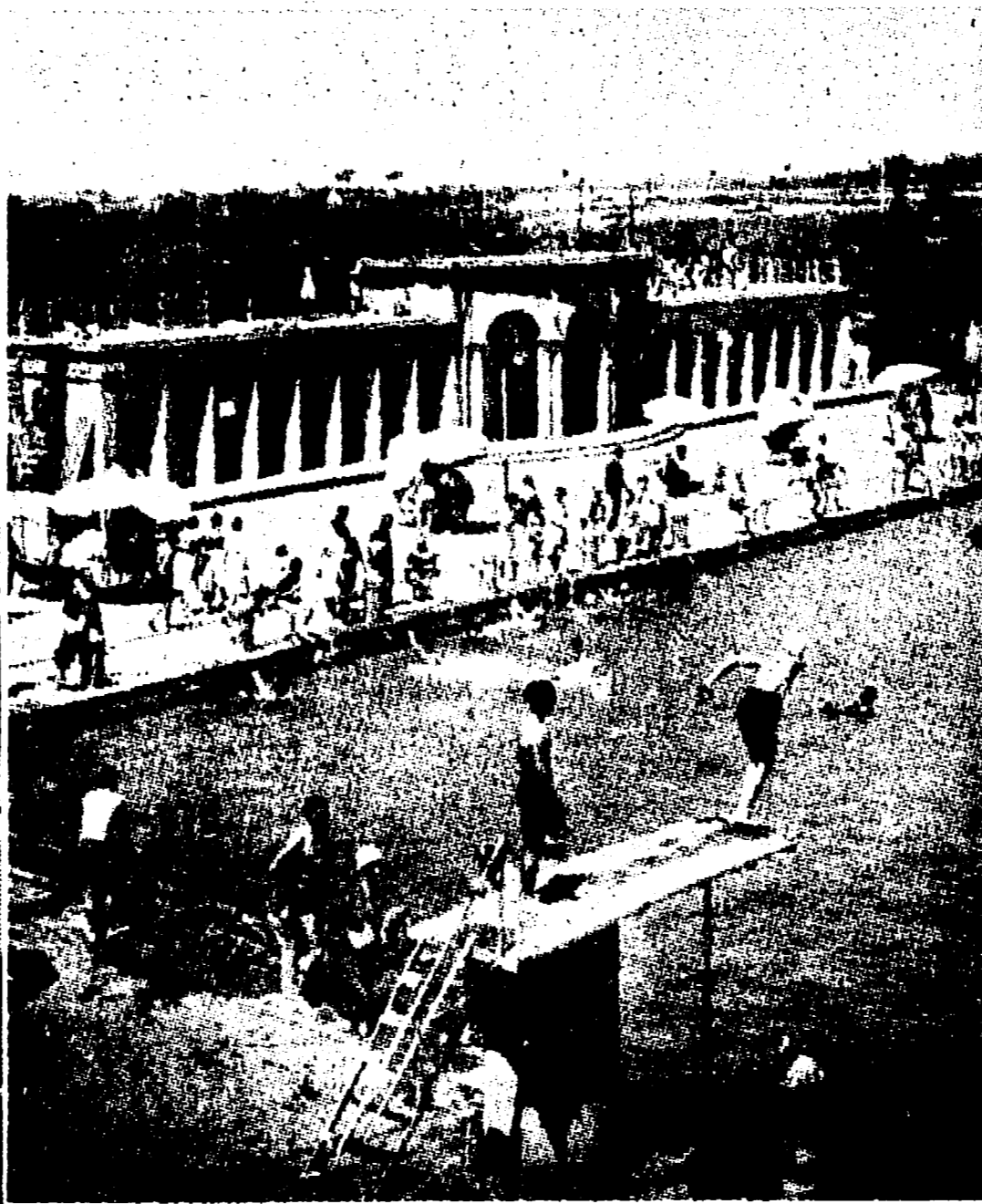
Un'azione di lotta strettamente legata ai temi della riforma sanitaria

PER IL TERMALISMO SOCIALE

Le cure termali come strumento preventivo contro le malattie derivanti dall'ambiente di lavoro - I lavoratori vi debbono accedere gratuitamente e senza dover rinunciare alle ferie - Le terme: non luoghi per il turismo ma enti di cura - I compiti delle Regioni



La fonte Bonifacio VIII a Fiuggi. A destra: la piscina di uno stabilimento termale.



Sotto la crosta di terra calcata ogni giorno dai nostri piedi, madre natura cela un prezioso medicamento provatamente capace di affrontare tante malattie, di dar tono e vigore anche al fisico più debilitato. Ciò non è certo un fatto sensazionale; già gli antichi romani costellarono infatti la loro civiltà anche di efficienti « tepidari » nei quali si immergessero fiduciosi, mentre schiavi ed ancelle vi versavano copiose brocche di acqua salutare. E le bottiglie di acqua minerale, ormai frequentate su tutte le mense, ci rivelano, nelle loro etichette arricchite dalle firme di autorevoli sanitari, che quella sorta di bevanda estratta dalla terra, cura le più svariate infermità: interstiziali, reumatiche, epidermiche. Papa Bonifacio, ci assicura addirittura che una certa acqua ha risolto i suoi problemi discendenti da una lancinante calcolosi poiché « ha rotto la pietra dentro lo mio corpo, e fatto me ornare in gran copia ».

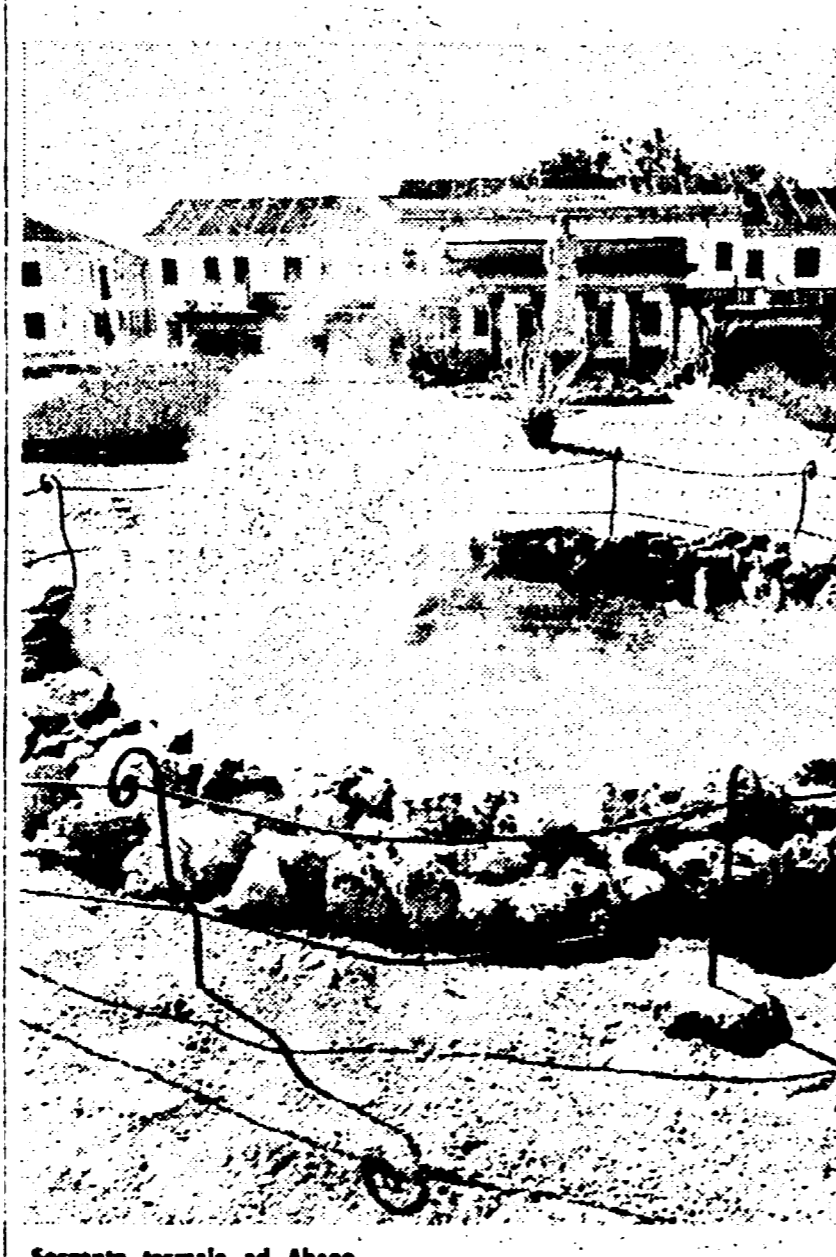
L'accesso alle acque miracolose era allora prerogativa di pochi: nel Medioevo, le terme erano al servizio dei nobili, e, nei secoli successivi, la sorgente borghese cercò a sua volta ambienti propri, raccolti e quasi intimi in cui dare sfogo a mondanità e assicurarsi, nel contempo, una lunga vita. Unire, insomma, l'utile al dilettevole: divertirsi e nello stesso tempo curarsi. Le stazioni termali assunsero una struttura a ciò rispondente, con i ricchi impianti per bagni, con le opulente strutture alberghiere, teatri e roulettes.

Le stazioni termali ricavano prestigio dando alle stampe e scrivendo sulle pareti dei loro alberghi, i nomi dei « grandi » visitatori: re e principi, ambasciatori, famo-

se personalità dell'arte, capitani d'industria (immaginario, poi, la fioritura di gerarchi-termali durante il fascismo), atleti e donne di mondo. Anche se i tempi andavano mutando, le stazioni termali mantenevano ostinatamente la loro caratteristica di località per « elites », limitandosi a qualche contenuto paternalistico per decantare comprensione e disponibilità anche verso le classi povere, verso i lavoratori.

Ci scappò così la legge del 1935 che demandava alla « comprensione » e alla decisione facoltativa degli enti previdenziali, e segnatamente dell'INPS, la assistenza termale a favore dei lavoratori. Dalla Liberazione, nonostante la eguaglianza dei diritti per tutti i cittadini sancita dalla Costituzione (e quindi anche il diritto alla difesa della salute), si può affermare che il principio della socialità del termalismo non abbia fatto molta strada, anche se si preme come elemento di svolta per il superamento della latente crisi delle stazioni termali, che devono uscire dal cerchio della ristretta partecipazione per dischiudere il ventaglio delle loro prestazioni a tutta la collettività.

Artigiani, piccoli alberghieri, gestori di camere annubilate, gli stessi lavoratori delle terme (in buona parte stagionali, impiegati, cioè, solo alcuni mesi all'anno) richiedono anch'essi questa concreta apertura sociale per rivitalizzare e dare adeguato ossigeno alla loro attività. Ma il discorso più grosso, sul « termalismo sociale » si lega ai temi di riforma sanitaria che animano la lotta popolare unitaria e che si incentrano sui problemi della prevenzione e della riabilitazione, oltre che della cura delle malat-



Sorgente termale ad Abano.

La riforma sanitaria si pone, come problema prioritario, quello della salute del cittadino, partendo dalla condizione operaria nel luogo di lavoro, per estendersi poi all'ambiente esterno nel quale si svolge la esistenza umana. Ed è evidente che l'intervento primario deve essere quello preventivo sia per eliminare le naturali condizioni che provocano l'insorgere della malattia, sia per l'immediato intervento quando se ne manifestano i primi sintomi.

Ebbene, la scienza moderna ha dimostrato che le cure termali sono particolarmente efficaci proprio come strumento preventivo, all'insorgere cioè di una infinità di malattie, una parte delle quali sono provocate dall'ambiente di lavoro (ritmi, rumori, inquinamenti, intossicazione delle vie respiratorie, urinarie, epatiche e della pelle). Sono malattie che, se non curate tempestivamente, sfociano in stati di grave debilitazione fisica e sono causa, magari, di licenziamento o di punizione, da parte del padrone, per « incapacità », assenteismo, scarso rendimento del lavoratore colpito.

Il termalismo sociale si pone quindi come elemento di basilare portata sociale, nel senso che tutti i lavoratori che ne abbisognano, devono gratuitamente usufruire della cura termale, senza dover rinunciare alle ferie, senza aspettare che il male sia irreparabile o quasi, senza attendere la benevolenza discri-

minante delle mutue che cercano di alleviare le loro crisi finanziarie agendo soprattutto anche sulla contrazione del termalismo. L'INAM, l'ENPAS, l'INADEL, che sono i più grandi enti mutualistici italiani e che « assicurano » milioni e milioni di lavoratori, inviano alle cure termali solo lo 0,21 per cento dei loro iscritti (INAM), il 2,97 per cento (ENPAS) e l'1,42 per cento (INADEL). A sua volta, l'INPS invia ogni anno alle terme poco più di cinquantamila lavoratori italiani su decine di milioni di assistiti (in gran parte pensionati), pur gestendo direttamente, la stessa INPS, anche alcuni stabilimenti termali.

I lavoratori tagliati fuori e che possono permettersi di effettuare le cure a loro spese, sono sicuramente una percentuale non elevata. Da tutto questo si deduce che chi ha fino ad oggi beneficiato delle cure termali, sono le classi più abbienti. Ecco come emerge il diretto legame tra termalismo e riforma sanitaria, la quale non sarebbe completa se nell'erogare l'assistenza al cittadino non prevedesse anche la cura gratuita presso le terme, che vanno considerate non come enti preposti allo sviluppo del turismo, ma come centri di cura al servizio del cittadino. Centri che, mentre operano a salvaguardare — come struttura del nuovo servizio sanitario nazionale — l'unità della collettività, contribuiscono anche allo sviluppo economico delle località in cui sono ubicati e nello stesso quadrante nazionale.

La funzione sociale delle cure termali gratuite impone quindi una revisione generale negli attuali indirizzi delle gestioni dei centri termali, pubblici o privati, che non possono perseguire finalità di profitto, ma devono essere ad un servizio di sicurezza sociale. In questo ambito, si deve considerare la efficienza del decentramento regionale, dando alle Regioni (come da art. 117 della Costituzione) poteri tali da superare lo EGAT (il burocratizzato ente di Stato che sovraintende alla gestione del settore termale in Italia). L'Ente Regione deve divenire il proprietario delle fonti, il gestore e il proprietario delle attrezzature di fruizione, e si deve giungere comunque a forme di gestione democratiche e decentralizzate, prevedendo anche il passaggio delle terme private al controllo pubblico. In questa nuova concezione del termalismo sociale, le cure termali devono essere considerate periodi di malattia a tutti gli effetti, cominciando, fin da ora, a garantire le spese di cura per i curandi ed elevando le quote di rimborso, per giungere sollecitamente al servizio curativo gratuito.

E' evidente che una simile impostazione si scontra contro rocciosi interessi favoriti dalla politica governativa, come gli interessi del monopolio farmaceutico che sfornano migliaia di prodotti a diversa etichetta ma per un medesimo impiego, e che sono favoriti dalla facile assistenza mutualistica « della pillola ». I concetti fondamentali delle Unità Sanitarie Locali (centri dromi della riforma sanitaria) e le lotte dei lavoratori termali contro la prestazione stagionale, per assicurare la occupazione a tutti e per tutto l'anno, sono fattori che si inseriscono organicamente nel contesto del termalismo sociale, affinché si affermi una struttura per cui l'uomo possa beneficiare di quella preziosa risorsa che, come si è detto, è gratuita e offre portata di mano, a due passi da casa.

RIVIERA di Romagna
BELLARIA
e **IGEA MARINA**
con le loro meravigliose spiagge vi attendono

Lignano Sabbiadoro:
potete cominciare a sognarla ora

pregustando la gioia di trascorrervi indimenticabili vacanze. Poi la sua estate, da maggio a settembre, sarà vostra e vi accoglierà con il calore del sole e l'oro della sabbia il verde intatto di silenziose pinete e il mare più azzurro: ospitalità squisita in accoglienti villini, pensioni e alberghi.

Chiedete per tempo informazioni a:
Azienda Autonoma di Sogno
33054 - Lignano Sabbiadoro (UD)
tel. 71821

a cura del Comune di Lignano Sabbiadoro

Salice Terme cure antismog

Salice Terme si trova al centro del triangolo industriale Milano-Genova-Torino, vicino al punto di intersezione delle autostrade Milano-Genova e Torino-Piacenza. 66 km. da Milano, 82 da Genova, 104 da Torino: in meno di un'ora può essere quindi raggiunta da questi centri.

Posta sulla riva sinistra dello Staffora in una conca cinta da colline, nel bel mezzo della zona nota come « OLTREPO PAVESE », da tempo affermata turisticamente per il clima salubre, per l'abbondanza di verde, di frutta, di boschi di castagni e di conifere, per i suoi qualificati « Vini tipici », Salice gode di un clima secco e temperato, con un microclima corrispondente a quello di una località posta a 500 metri di altitudine. Il patrimonio idrominerale di cui dispone, conosciuto e sfruttato già dagli antichi romani è uno dei più ricchi e consistenti della intera Europa: acque sulfuree, classificate tra le più ricche di idrogeno solforato; acque salsobromojodiche forti, con densità di 10° beaumé; fanghi naturali salsobromojodici fortemente mineralizzati.

La stagione delle cure si è riaperta il 1° aprile scorso dopo che la Società delle Terme aveva provveduto ad aumentare la capacità produttiva del reparto specialistico per le « cure antismog », per le affezioni dell'apparato bronco-pulmonare delle prime vie respiratorie e della sordità rinogena, e si protrarrà fino al mese di dicembre.

Tutti i principali Istituti Assistenziali e Previdenziali prevedono tra le cure da loro erogate, quelle effettuabili anche per le forme ginecologiche, artroreumatiche e dermatologiche presso le Terme di Salice.

Nutrito il calendario delle manifestazioni. Vi figurano, tra l'altro, 4 manifestazioni equestri, mostre d'arte, tornei di tennis, gare di pesca, un rally automobilistico, una esposizione canina, gare di aeromodellismo e di modellismo navale, manifestazioni di musica leggera.

ARTRITI - REUMATISMI - ARTROSI
NEURALGIE, SCIATICA, FRATTURE, LUSSAZIONI E CONTUSIONI
si curano con i famosi fanghi di

ABANO TERME

la più frequentata stazione-fangoterapica del mondo
a 9 km da Padova - a 40 da Venezia - al piede dei Colli Euganei

80 ALBERGHI TERMALI (tutti con cure interne)
85 PISCINE COPERTE E ALL'APERTO
PERSONALE SPECIALIZZATO E SANITARIO IN OGNI ALBERGO TERMALE

Per informazioni: ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TERMALI - ABANO TERME (PADOVA) - Telefono (049) 66.91.52

CON LE
AUTOSTRADE IRI
L'ITALIA
A PORTATA
DI MANO

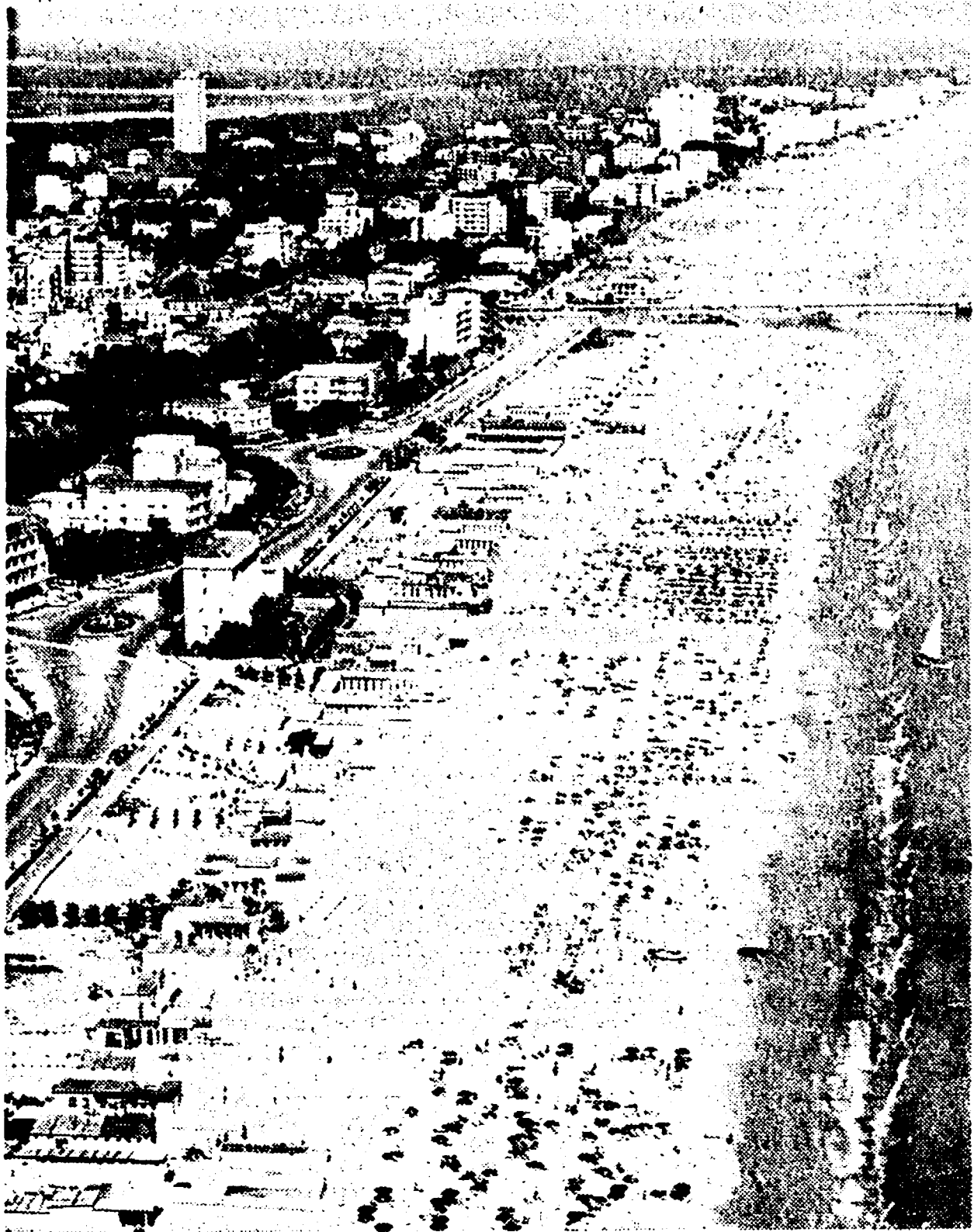
Due mila chilometri di autostrade IRI, spina dorsale dell'intero sistema autostradale italiano, percorrono l'Italia da nord a sud. Dalle frontiere alpine alle assolate spiagge del mezzogiorno uomini e merci viaggiano in un unico continuo nastro autostradale. Un sistema integrato di comunicazioni che accorcia le distanze della penisola facilitando gli scambi e le conoscenze per una sempre migliore utilizzazione delle risorse economiche, sociali e turistiche.

autostrade
spa (gruppo IRI)

g. m.

Un denso calendario di manifestazioni per accogliere degnamente le centinaia di migliaia di ospiti italiani e stranieri

Cosa offre quest'anno la riviera romagnola



Cattolica: «Grangiallo» gastronomia e un pizzico di Dante

Con tre chilometri di arenile vellutato, dolcemente degradante in un mare estremamente pulito, con oltre 400 fra moderni alberghi e pen-

sioni, Cattolica si propone come una stazione turistica di rinomanza internazionale, collegata direttamente con le più moderne e rapide vie di comunicazione ferroviarie, automobilistiche e aeree.

«Tuffatevi in un mare pulito e pieno di sole» è questo lo slogan di questa cittadina romagnola che rispetto alle altre sta acquisendo un suo deciso carattere. Cattolica, più volte definita la «Capitale della Gastronomia Romagnola» sia per la notorietà ed alto livello della sua cucina

marinara sia per le prestigiose iniziative e manifestazioni nel settore dell'«enogastronomia», lancia quest'anno (dal 29 maggio al 3 giugno) la settimana del «tuttogiorno». Si tratta di un Premio «Grangiallo Città di Cattolica» (Letteratura-TV-Cinema) destinato al miglior soggetto poliziesco. Accanto ad una giuria di addetti ai lavori ne è prevista un'altra composta di 30 albergatori.

E' una manifestazione di prestigio, che non mancherà di attirare su Cattolica l'attenzione dei giallisti (che sono tanti) o non giallisti. Ai giallisti o non giallisti è destinata comunque la ricchezza della locale gastronomia.

Interessanti passeggiate possono farsi nei dintorni di Cattolica. Meta suggestiva è quella del vicino castello di Gradara che ricorda il tragico amore di Paolo e Francesca cantato da Dante.

Riccione: «settimane al mare» cultura e sport

Riccione, definita «la perla verde dell'Adriatico» per via della lussureggiante vegetazione che la distingue, qualifica chi la sceglie come luogo di vacanze. Con una spiaggia lunga 6 km ed un mare reso pulito da un efficiente impianto di depurazione, Riccione è una raffinata stazione balneare. I suoi night, le sue panoramiche colline, i suoi viali agevoli per le passeggiate e lo shopping, la sua stazione termale, danno di Riccione l'immagine di una città elegante.

Notevoli le iniziative che Riccione propone agli ospiti.



Innanzitutto le «settimane al mare». Fissate nel periodo più felice (dal 12 maggio al 9 giugno e dall'8 al 29 settembre) le «settimane al mare» si presentano come combinazioni estremamente vantaggiose: ad un prezzo agevolato si ha diritto, oltre alle prestazioni alberghiere, a tutta una serie di servizi supplementari che vanno dall'uso gratuito di cabina e brandina in spiaggia, al libero ingresso all'aquarium dei delfini, ad una escursione in mare, all'ingresso a Fiabilandia (la Disneyland italiana), al libero ingresso a manifestazioni folkloristiche, alla serata in un night.

Per la stagione 1973, Riccione ha in cantiere un nutrito programma di manifestazioni. Si parte con la Rassegna dell'«Inoby» (21 aprile - 6 maggio) curiosa fiera dei passatempi, si procede con il Premio Riccione del Dramma (16 giugno) importante appuntamento culturale, tocca poi alla Fiera Internazionale del Francobollo (23-28 agosto), il 30 agosto prende il via la 19ª maratona adriatica di nuoto, in settembre infine Riccione ospita il 23º raduno numisma-

Concorsi tornei e sagre a Misano Adriatico

Misano Adriatico: quattro chilometri di spiaggia di fronte ad un mare pulito. Non è solo la spiaggia di chi cerca la tranquillità e il riposo ma anche di coloro che in-

tondono cogliere nella vacanza i momenti di vita in compagnia, di sport e di folklore.

Molte le manifestazioni in cantiere per la stagione '73: una notevole festa del mare il 14 luglio, un importante concorso di pittura dal 16 al 22 luglio, la 3ª Sagra del melone il 5 agosto, la festa dell'ospitalità dall'8 al 15 agosto con tornei di tennis, concerti musicali, fuochi artificiali, e la festa della collina il 26 agosto.

Oltre a queste manifestazioni, allietano il soggiorno misanese vari dancings, ristoranti tipici, impianti sportivi. Fra questi il nuovissimo autodromo di Santa Monica, abilitato a competizioni motoristiche di ogni categoria. Misano dispone inoltre dello efficiente porticciolo turistico di «Portoverde», capace di ospitare oltre 1000 imbarcazioni da diporto.

Data la sua posizione centrale, Misano Adriatico è un ideale punto di partenza per escursioni nelle località storiche dell'entroterra: San Marino, Urbino, San Leo, Gradara, Santarcangelo.

Concorso a Cervia-Milano Marittima

IL «MAGGIO IN FIORE»

La costa verde dell'Adriatico rappresenta, per la qualificata attrezzatura alberghiera, per il verde della scogliere pineta e per le importanti infrastrutture esistenti, una deliziosa spiaggia moderna e qualificata. Riccione, ormai famosa in ogni parte d'Europa.

Cervia-Milano Marittima è attrezzatura alberghiera di primissimo ordine, non solo per i 600 esercizi ma soprat-

tutto per la modernità delle costruzioni stesse, all'avanguardia della tecnica più evoluta. Ha il merito indiscusso di avere rispettato l'aspetto naturale, lasciando un ampio respiro tra una costruzione e l'altra. Sorge nel mezzo di una lussureggiante e vasta pineta in cui pini eternamente verdi si confondono con le ville e i ritratti che si amalgamano in un unico inconfondibile paesaggio.

A questo complesso si aggiunge una delle più importanti infrastrutture: lo stabilimento termale. Costruito in mezzo alla pineta, occupa un vasto edificio di elegante stile architettonico ed è considerato uno dei più moderni complessi esistenti. Suddivisi in modo conveniente si trovano reparti per fangoterapia, irrigazioni, inalazioni, aerosol.

Attiguo a questo importantissimo complesso, si trova, su una vastissima area pineta, una completamente recintata, il «parco naturale» di Cervia-Milano Marittima. Vi si trovano uccelli acquatici delle varie specie, oltre ai cervi e ai daini, ecc.

Da diversi anni, primo nella riviera adriatica, funziona un modernissimo impianto di depurazione, il quale ovviando ad uno dei più preoccupanti problemi, l'inquinamento delle acque, garantisce alla numerosa clientela che da ogni parte proviene, un mare pulito.

A conferma poi della sensibilità che l'amministrazione comunale di Cervia dimostra per la soluzione dei tanti problemi che investono il settore del turismo, sarà fra breve dato corso alla costruzione di un nuovo porto, una realizzazione anche questa concepita

secondo i dettami delle tecniche più avanzate e che permetterà di ovviare ad un'altra ormai indotabile necessità: gli approdi per barche da diporto.

A Cervia-Milano Marittima vengono organizzate durante il periodo estivo diverse manifestazioni di diverso tipo, sia culturale che sportiva. Particolarmente da evidenziare, per gli scopi altamente educativi e promozionali che si prefigge, è il «Maggio in fiore».

E' questa una manifestazione che attraverso un bando di concorso estende la partecipazione di diverse amministrazioni delle maggiori città italiane ed estere, chiamate ad allestire a Cervia-Milano Marittima aiuole fiorite.

tempo di ferie tempo di mare

MISANO ADRIATICO

la spiaggia della Riviera di Romagna vi attende

Tre chilometri di finissima spiaggia dove le acque del più bel mare d'Italia lambiscono le ridenti colline della Romagna - Ottimi alberghi e pensioni, appartamenti e camere d'alitto, ville al mare e in collina, per un soggiorno tranquillo, salutare ed economico, ma non privo di interessi anche per il turista più raffinato ed esigente. Manifestazioni sportive, mondane e folcloristiche per l'intero arco stagionale - Centro internazionale di Yachting (Portoverde) - Autodromo «Santamonica» abilitato per gare motoristiche di ogni categoria - Pista Go-Kart - Galoppatoi - Campi di tennis - Baby Golf - Pattinaggio, ecc. - Collegamenti stradali, autostradali, ferroviari da e per le principali città d'Italia.

Per informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO - 46046 Misano Adriatico - Telefono 615.520

HOTEL ADRIATICO BELLARIA
Telefono 44.125

Camere con balcone e servizio privato - 50 metri mare - Grande parco - Garage
INTERPELLATECI !!!

MISANO MARE LOCALITA' BRASILE PENSIONE ESEDRÀ
TELEFONO 61.56.05

Vicino mare. Camere con servizi, balconi. Giugno - Settembre 1950/2150 - 1-15 Luglio 2300/2500 - 16-31 Luglio 2000/2000 - 1-20 Agosto 3000/3200 - 21-31 Agosto 2300/2500 tutto compreso. Gestione proprietaria.

Cattolica
RIVIERA ADRIATICA

TUFFATEVI IN UN MARE PULITO PIENO DI SOLE

Alberghi di tutte le categorie, piscine, minigolf, night club, attrezzature sportive - Centro della gastronomia romagnola

Per informazioni rivolgersi alla
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - Telefono 96.33.41

Publicità a cura dell'Assessorato al Turismo del Comune di Cattolica

Castel S. Pietro Terme BOLOGNA

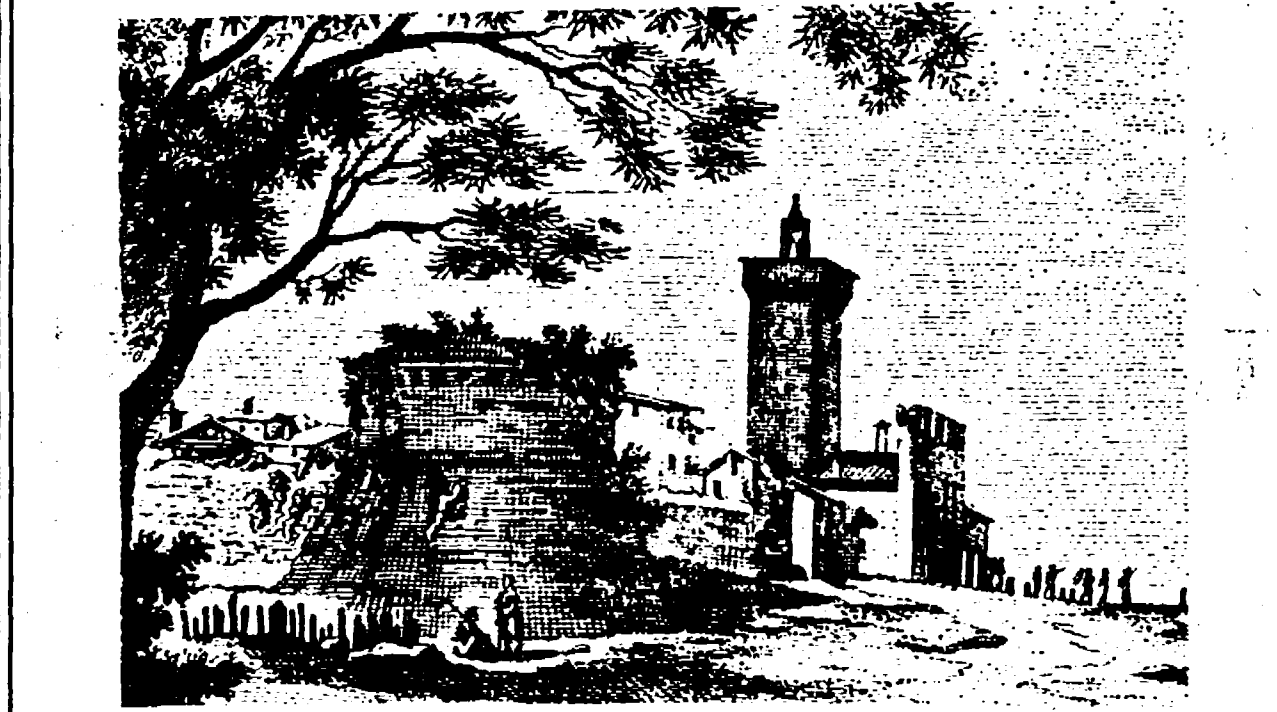
Borgo antico che ebbe splendida vita nel medioevo, concentra ora attività ed efficiente attrezzatura turistico-ricettiva. La prima volta ci si viene per trascorrere qualche ora, ma come ci si mette piede non si vorrebbe più ripartire; merito delle efficaci cure termali o dell'incantevole vallata del Sillaro? Delle scorpacciate gastronomiche o dell'acqua «Fonte Fegatella»?

Difficile a dirlo. Si sa però di certo che noi CASTELLANI e l'AZIENDA DI CURA siamo pronti a prospettare ed offrire il «MEGLIO».

Naturalmente abbiamo anche pensato a tutto ciò che può rendere piacevole una cura o un soggiorno. Shopping - Cinema - Dancing - Equitazione - Tennis - Pesca Sportiva - Ristoranti e Trattorie tipiche.

Tutto questo è per Voi, per la Vostra salute, per le Vostre ore di svago, per un soggiorno felice.

A cura del Comune di Castel S. Pietro e dell'Azienda di Cura



Ufficio informazioni: VIALE ROMA, 1 - TELEFONO (051) 941.497
Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno: Viale Terme, 150 - Tel. (051) 941.457

SETTIMANE AL MARE A

DAL 12 MAGGIO AL 9 GIUGNO
DALL'8 AL 29 SETTEMBRE

Riccione
LA PERLA VERDE DELL'ADRIATICO

GRATIS ?

Beh, proprio gratuite, no! Ma sono gratuite molte cose: i servizi alla spiaggia (lettino e cabina), le varie manifestazioni folcloristiche in programma (per esempio «La Rustida» con vino e pesce gratuiti per tutti); puoi farti una gita in motonave senza spendere una lira; i tuoi bambini possono andare all'Acquarium dei delfini o al parco divertimenti Fiabilandia gratuitamente e tu passare una serata in un dancing o in un night senza pagare il conto! E non è tutto: fa un pensiero su questi prezzi di pensione completa sempre con sistemazione in camere con servizi privati e sempre tutto compreso (anche la benedetta IVA): per 7 giorni di pensione completa alberghi e pensioni Gruppo H L. 16.000; Gruppo G L. 19.500; Gruppo F L. 23.000; Gruppo E L. 26.500; Gruppo D L. 30.000; Gruppo C L. 33.500; Gruppo B L. 37.000; Gruppo A L. 42.000. Vuoi sapere a quale gruppo appartarti? E' semplice, scrivi subito alla: AZIENDA DI SOGGIORNO - 47036 RICCIONE - Telefono (0541) 41.047.

Traffici, commercio e industria non offuscano il volto «diverso» della regione

Non si parte da zero: il turismo « pesa » già nell'economia con un fatturato di 300 miliardi l'anno

Alla scoperta della Lombardia

Conversazione con l'assessore regionale Renato Tacconi - Come sfruttare pienamente le possibilità che offrono città, fiumi, laghi, montagne, vallate - Il turismo come antidoto alla degradazione economica di numerose zone - La scelta della «socialità»

Preziose testimonianze di storia e d'arte

Si contano a decine le città-monumento

Il turismo come occasione per riscoprire le città lombarde, la loro storia, la loro dimensione artistica e culturale: anche la Lombardia è in grado di offrire un patrimonio di opere monumentali, di ambienti, di attestazioni artistiche di grande prestigio.

Mantova, Bergamo, Pavia, Como, Cremona, Vigevano, Sabbioneta, Cren, nomi in fila di città grandi e piccole, piene del fascino di antica capitale carica di storia come Mantova o Pavia, testimoni di un passato pieno di vita tutte le altre.

preziosa questa Lombardia: Vigevano e Cremona e Sabbioneta e ancora i monumenti e le piazze antiche di Lodi, di Abbiategrasso.

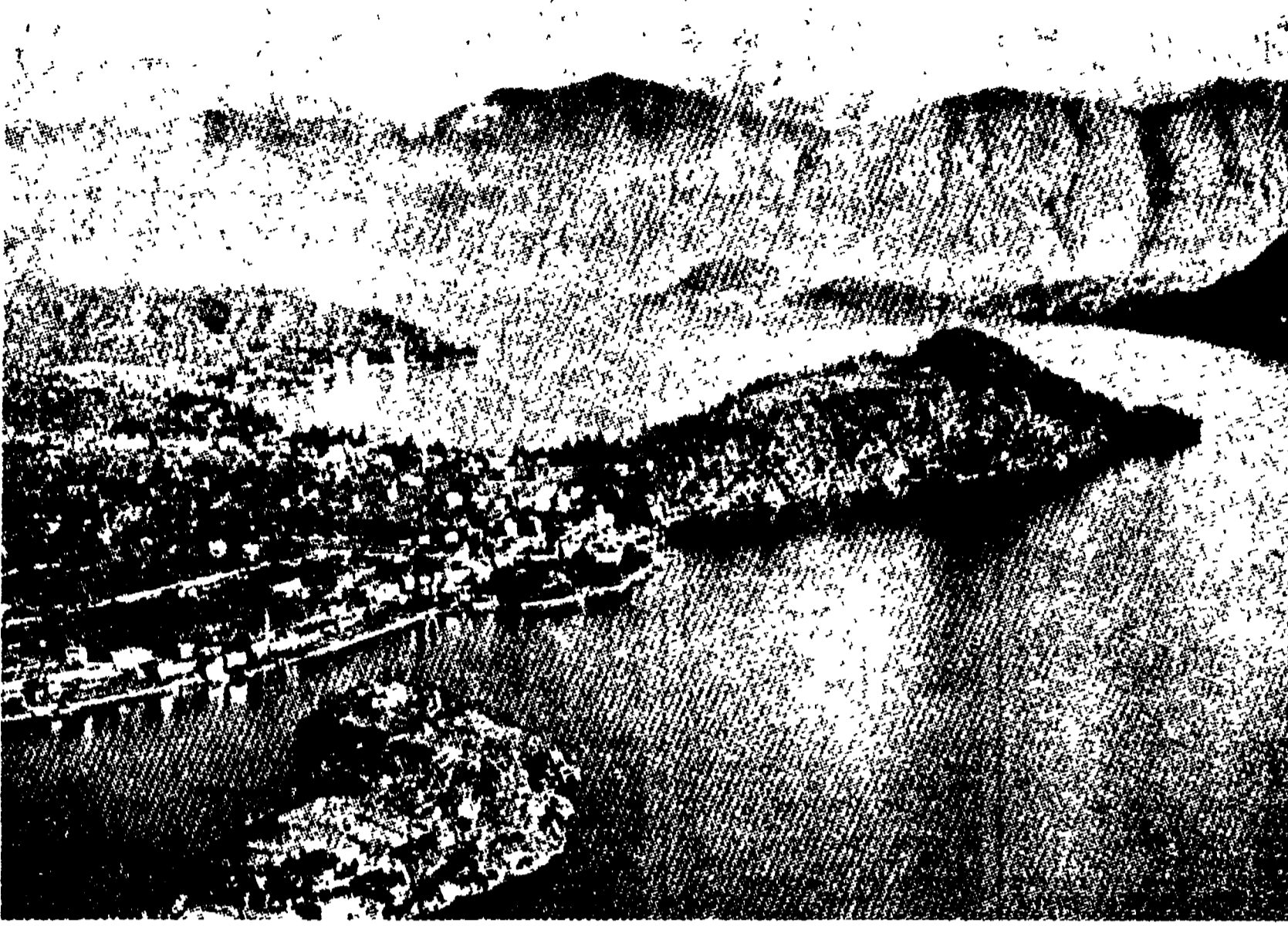
E fanno la Lombardia terra d'arte le centinaia di castelli sparsi ovunque: nella Lomellina lombarda, nell'Oltrepò, nella pianura di Milano. Castelli ed abbazie antiche, miracolosamente intatte talora, meta della gita d'un giorno per un tutto in un passato pieno di fascino. Ma per un giorno, per poche ore non si può ignorare Galliano, e Civate, e Castelleone, e Gravellona o la Certosa e le ville lungo il Naviglio, le ville splendide dei laghi: è in Lombardia, è qui, la più certa testimonianza del medioevo del Nord è qui la testimonianza della forza antica dei lombardi, delle origini della storia che ha fatto grande questa Regione.

E' una regione turistica la Lombardia? Certo, i più conoscono la nostra terra solo per i suoi traffici, per il commercio, per ora tutto ristretto ad un turismo di tutto rispetto e il turismo è una componente di non poco peso nell'economia lombarda, con un fatturato di 300 miliardi l'anno, con migliaia di addetti nei servizi, con milioni di presenze, ogni anno, di turisti stranieri in Italia. Ma il discorso ora è già un altro: quello di sfruttare le grandi possibilità che la nostra regione riserva proprio al turismo; una Lombardia tutta da scoprire e da valorizzare.

Ma bisogna cominciare tutto dall'inizio, è un lavoro nuovo, da inventare. E questo è il compito che si è prefisso l'assessorato regionale al Turismo, che sta affrontando il discorso con mille idee e iniziative.

Il punto di partenza è la convinzione che si può andare più in là, che si tratta di esaltare al massimo le potenzialità che già si offrono.

«Rimani in Lombardia e il tempo non ti basta più», è il slogan che integra l'attività dell'assessorato di cui è a capo il vice presidente della Giunta regionale e assessore al Turismo, Renato Tacconi. La permanenza in Lombardia del turista è oggi limitata nel tempo, è un turismo da vacanza breve che fonda le proprie fortune soprattutto con le festività, movimenti interni della regione. In genere, per intendersi, con la fuga dalle grandi città, da Milano soprattutto, verso le località tradizionali della villeggiatura. Un turismo che nelle sue voci contempla il viaggio d'affari alla Fiera Campionaria, e che vuol dire, al limite, anche la visita ai parenti immigrati.



Una stupenda visione del Lago di Como: l'isola Comacina e la Punta del Balbianello.

Iniziativa dell'Assessorato regionale

Durerà un anno la «Carta di benvenuto»

«Cos'è la «carta di benvenuto»? L'assessorato regionale al turismo pensa di realizzare l'iniziativa per il prossimo anno, nel 1974. La «carta», una vera e propria tessera, sarà diffusa attraverso le agenzie di viaggio, le compagnie aeree, attraverso tutti i centri di promozione turistica e potrà essere offerta a tutti i turisti che sceglieranno la Lombardia per le loro vacanze.

Con la «carta di credito»

Facilitazioni per il turismo sociale

Accanto alla «carta di benvenuto», una «carta di credito»: la Regione offrirà al turista una serie di facilitazioni. Questi potrà avere a prezzi convenzionati fortemente scontati alcuni servizi durante il soggiorno in Lombardia.

Milioni, ogni anno, i visitatori

L'intatto fascino della Lombardia dei laghi

E' fin troppo facile citare Stendhal e Goethe, parlare del Foscolo e di Bellini, di quel «bella morte» incantata dei viaggiatori di un tempo per offrire oggi ai turisti la Lombardia: i laghi sono uno dei pilastri portanti del turismo lombardo, e hanno ancora molto da dare; la Regione pensa di potenziare e di valorizzare questo patrimonio, di fare più duraturi e continui i legami con il turista, di farne del lago un polo di attrazione, un punto di incontro alle esigenze di questi milioni di persone che, ogni anno, il prefabricato; è una scelta che non si può non fare, perché trovano nuova vita e, conservando la propria genuinità, si aprano al turismo di massa, che rischia di paralizzarlo.

berghi famosi. Dappertutto ottime le attrezzature anche dei più modesti e servizi che offrono prezzi assolutamente di concorrenza a un trattamento buissimono. I laghi sono uno dei pilastri portanti del turismo lombardo, e hanno ancora molto da dare; la Regione pensa di potenziare e di valorizzare questo patrimonio, di fare più duraturi e continui i legami con il turista, di farne del lago un polo di attrazione, un punto di incontro alle esigenze di questi milioni di persone che, ogni anno, il prefabricato; è una scelta che non si può non fare, perché trovano nuova vita e, conservando la propria genuinità, si aprano al turismo di massa, che rischia di paralizzarlo.

Ma ancora, sono le cifre

che ci vengono in aiuto e Tacconi ricorda che sono i lombardi che concorrono all'81 per cento alla formazione della massa delle presenze nella regione. Questi stessi lombardi, che concorrono poi in modo massiccio ad incrementare il turismo nelle altre regioni italiane.

La Lombardia ha bisogno di dimensioni nuove per il suo turismo; deve riuscire ad aprirsi ed affrontare le esigenze del turismo di massa superando la concezione di un turismo di élite, così come si è venuto affermando negli anni passati, soprattutto per quanto riguarda i laghi, la cui fama è legata alla presenza di viaggiatori stranieri di prestigio alloggiati nei grandi, lussuosi hotels d'altri tempi.

Ancora tutto da scoprire il fascino della montagna lombarda

«DOLOMITI» SULLA PORTA DI CASA

Numerose le località dove si possono praticare sport invernali da novembre a luglio. Possibilità di escursioni e gite impegnative - Un unico pericolo: l'invasione del cemento

Iniziativa per valorizzare l'ingente patrimonio

Parchi sui fiumi per vacanze di massa

La Lombardia, o meglio la Padana, è terra di acque e fiumi. Fiumi grandi e noti come il Po, l'Adda, il Ticino e fiumi più piccoli e sconosciuti, o torrenti che precipitano dalle valli alpine, o ancora sorgenti che hanno fatto e fanno ancora fertile la terra.

Con la creazione dei parchi pubblici, i fiumi della Lombardia potranno diventare meta del turismo non solo di fine settimana, ma di un turismo più esteso sia per la quantità di giorni, sia perché potrebbero qui trascorrere le proprie ferie anche turisti di altre regioni italiane e di altre nazioni.

Rilanciato dall'Olanda il turismo lombardo

Una delegazione, guidata dall'assessore regionale al Turismo, s'è incontrata con operatori, giornalisti e sindacati

«Viene in Lombardia, il tempo non ti basta più». Al rinvio di questo slogan si è svolto il viaggio di studio in Olanda della delegazione lombarda composta da consiglieri regionali, tecnici e giornalisti, guidata dal vice presidente della Giunta regionale e assessore al Turismo Renato Tacconi.

Sono troppo poche le persone che conoscono la montagna lombarda; i più preferiscono località di altre regioni alpine, attratti forse dai nomi, molte volte ricorsi sul rotocalchi perché punti di ritrovo di una certa mondanità internazionale.

Ma chi vuol riscoprire la montagna nel suo vero significato, attrezzata sì, ma più comunicativa e socievole, ha davanti a sé le offerte della Lombardia; le valli lombarde già da tempo sono infatti meta di numerosissimi turisti anche stranieri sia in inverno che in estate.

Tutta la vallata che sale a Madesimo aspetta di essere scoperta da parte degli appassionati. Sono infatti molte le possibilità di aprirsi ad una discesa e di andare per una totale utilizzazione turistico-sportiva.

Queste valli lariane ancora selvaggio e poco frequentate, sono meta di weekend di pochi appassionati che amano molto tempo non solo dai caserchi, ma ancora nasconde le sue più interessanti parti attorno a piccoli centri abitati come Fontana, Figg, un delizioso paesino di settecento abitanti, raggiungibile con una funivia che sale da Argegno e che ha conservato le caratteristiche delle vecchie comunità alpine comprese la estrema ospitalità dei suoi abitanti.

Una delle ultime valli che si incontrano scendendo verso Como è infine la Valle d'Intevi che mette in comunicazione il lago di Como col lago di Lugano attraversando una lunga zona boschiva copersa di pittoreschi paesini. E' questa una vallata scoperta da molto tempo non solo dai caserchi, ma ancora nasconde le sue più interessanti parti attorno a piccoli centri abitati come Fontana, Figg, un delizioso paesino di settecento abitanti, raggiungibile con una funivia che sale da Argegno e che ha conservato le caratteristiche delle vecchie comunità alpine comprese la estrema ospitalità dei suoi abitanti.

La Lombardia non esaurisce qui le sue bellezze alpine. Se ci si sposta infatti nel Bergamasco e nel Bresciano, s'incontrano altre numerose e incantevoli vallate: la Val Bremasca, la Val Camonica e, nel Bresciano, la meno nota ma estremamente interessante Val Trompia che sale sino a Collio, centro invernale sciistico. La Lombardia nulla ha da invidiare ai maggiori centri dolomitici tranne certo, le forme montagne, ma se ci fermiamo agli sport e a tutti accessibili come lo sci o le lunghe e piacevoli escursioni, le montagne lombarde possono essere considerate - sia sotto detto senso - anche le «dolomiti delle Alpi Occidentali».

Presenze in continua espansione

Del 1950 al 1971, la Lombardia ha registrato una costante espansione turistica, che nel 1950 ha raggiunto un valore di 23.200.000 presenze nel 1971, con un incremento pari al 23,2%.

Emigrazione

Si susseguono le rivelazioni sullo scandalo di Washington

Un colpo «alla Watergate» fu tentato anche nel '60 contro John F. Kennedy

«Ignoti» misero a soqqadro gli schedari dei medici che avevano in cura il futuro Presidente - La moglie dell'ex ministro della Giustizia Mitchell al centro di un «giallo» - Tre organizzazioni effettuarono lo spionaggio nel partito democratico, pagate dall'avvocato personale di Nixon

WASHINGTON, 3. «L'affare Watergate» è ormai diventato una costante quotidiana sui giornali degli Stati Uniti... Parlando alla società dei direttori di giornali...



Due degli assistenti di Nixon sotto accusa per lo scandalo Watergate - Ehrlichman (al centro, in primo piano) e Haldeman (secondo da sinistra) - si recano a deporre davanti ai gran giurì, accompagnati dai loro avvocati

Facendo balenare lo spettro di una guerra civile

LA MARINA PONE UNA IPOTECA SUL FUTURO GOVERNO CAMPORA

L'ammiraglio Mayorga fa appello alle forze armate «che sono ancora al governo» a resistere alle «infiltrazioni di sinistra» - Il neo presidente a colloquio con i capi della Giunta militare

BUENOS AIRES, 3. Da stamane il neo presidente argentino, Hector Campora, sta allontanando con i comandi militari... Mezzogiorno della zona di Buenos Aires, ha pubblicato un decreto...

me un aperto attacco al governo Campora. Nella scia delle dichiarazioni dell'ammiraglio Mayorga, il generale Tomas Sanchez Bustamente, comandante del primo corpo d'armata...

Di fronte alla serietà del momento

Energico appello di Allende contro la minaccia fascista

«Alle manovre della destra risponderemo con la forza del popolo» - Critiche all'estremismo di sinistra

Dal nostro corrispondente SANTIAGO, 3. Allende ha sottolineato in questi giorni più di una volta la serietà del momento... Ricordi i tentativi negli anni precedenti di ricevere attenti al momento politico ed economico che vive il Cile.

affrontato direttamente la situazione sindacale ed economica del paese. Egli ha sottolineato le diverse forme per mezzo delle quali operai ed impiegati delle aziende dell'area sociale partecipano alla direzione economica del paese...

Convegno degli emigrati su «l'Unità»

Domani 5 maggio, alle ore 14,30, si aprirà a Milano un convegno dei diffusori, dei dirigenti e attivisti delle nostre organizzazioni all'estero... Il Gruppo dei deputati comunisti ha presentato alla Camera una proposta di legge...

Manifestazioni unitarie per il 25 Aprile e il 1° Maggio

Una intensa attività attorno ai temi di fondo dell'antifascismo e Stato delle democrazie socialiste caratterizza l'attuale momento politico in Svizzera... Manifestazioni unitarie per il 25 Aprile e il 1° Maggio.

Il governo vuole eludere l'impegno assunto?

Iniziative dalle Regioni per fissare la Conferenza

La conferenza regionale dell'emigrazione dell'Umbria, di cui abbiamo già dato notizia in altra occasione, avrà luogo nel prossimo mese di giugno... Anche il Consiglio della Regione Basilicata ha concordato con i sindacati...

Discussi i problemi dei 600 mila italiani emigrati in Australia

Comizi, assemblee e conferenze di nostri connazionali alla presenza del compagno Giuliano Pajetta... Si è conclusa nei giorni scorsi la visita che il compagno Giuliano Pajetta, membro del Comitato centrale...

Discussi i problemi dei 600 mila italiani emigrati in Australia

Comizi, assemblee e conferenze di nostri connazionali alla presenza del compagno Giuliano Pajetta... Si è conclusa nei giorni scorsi la visita che il compagno Giuliano Pajetta, membro del Comitato centrale...

Rinascita da oggi nelle edicole

- Neofantascismo (editoriale di Romano Ledda)
La fiamma del MSI scada una parte dei «corpi separati» (di Alberto Malagugini)
Come il fumo negli occhi (di G.C.)
Almirante ha perso le staffe (di Aniello Coppola)
Sono un milione gli sfruttati del «lavoro nero» (di Sergio Garavini)
Il 2° Congresso della FCSI: su cosa fondare la questione giovanile (di Paolo Franchi)
Guinea-Bissau/2: le basi politiche della lotta armata (di Basil Davidson)
La sinistra israeliana (di Massimo Roberis)

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates.

Mentre si rafforza l'unità di lotta contro il regime fascista

Nuove misure repressive chieste in Spagna dopo i sanguinosi scontri di Madrid

Gli elementi di destra delle « Cortes » e la polizia reclamano nuovi provvedimenti autoritari contro le crescenti agitazioni politiche e sociali - Aggressione fascista dei « guerriglieri di Cristo Re » contro cinque sacerdoti di tendenza progressista

MADRID, 3. Eccezionali misure di sicurezza sono state prese nella capitale spagnola dopo le forti manifestazioni svoltesi in tutta la Spagna e i sanguinosi scontri tra dimostranti e polizia nel centro di Madrid. Le misure di sicurezza potrebbero presto venire estese a tutte le università che, come quella di Madrid e di Barcellona, riaprono oggi dopo le vacanze pasquali.

La giornata del primo maggio aveva registrato una larghissima unità di lotta intorno alle manifestazioni indette dalle « commissioni operaie » per le libertà democratiche, per la liberazione dei detenuti politici e per l'abbattimento della dittatura. Di fronte alla larga unità di lotta dimostrata dagli operai, dagli studenti, dagli intellettuali e dallo stesso clero progressista, si sta scatenando la reazione dei circoli dirigenti fascisti che chiedono insistentemente nuove misure repres-

sive. Ieri, in una seduta tempestosa delle Cortes, il Parlamento spagnolo, le forze di estrema destra hanno esercitato una forte pressione sul governo perché adottasse misure di emergenza contro le crescenti agitazioni politiche e sociali e ponga fine alla cosiddetta « liberalizzazione » annunciata da Franco nel suo discorso di Capodanno. Molti oratori hanno fatto riferimento alla guerra civile del 1936-39, affermando che « la violenza cresce a ritmo allarmante, e deve essere stroncata alle radici », e hanno chiesto l'istituzione di una commissione speciale per indagare sulle cause delle recenti agitazioni e indicare metodi più drastici per la loro repressione.

Secondo gli ambienti politici madrileni, potrebbe presto essere convocata una riunione straordinaria di gabinetto. Intanto, elementi della destra delle Cortes hanno an-

nunciato che condurranno una propria inchiesta. Il vice ispettore Antonio Gutierrez, che è stato ucciso a colpi di coltello, mentre la polizia tentava di disperdere un corteo di studenti nel centro di Madrid, era uno dei molti agenti in borghese ai quali la polizia faceva « frequentare » le università spagnole, da quando la polizia in uniforme era stata ufficialmente ritirata dagli atenei, lo scorso inverno. I suoi funerali, che si sono svolti ieri, sono stati l'occasione di una vera e propria manifestazione di centinaia di poliziotti, che hanno accompagnato il feretro dalla « Puerta del Sol » fino a « Plaza España ». Durante il tragitto, lungo quasi un chilometro, gli agenti hanno protestato, chiedendo la revoca delle disposizioni governative che proibiscono di far uso delle armi da fuoco durante le manifestazioni e hanno chiesto le dimissioni del ministro de-

gli Interni, Garricano Goni, che presenziava alla cerimonia con altre autorità. I poliziotti avrebbero minacciato di astenersi da ogni futuro intervento, qualora le attuali disposizioni non vengano modificate.

Fuori della polizia hanno intanto annunciato l'arresto di Mariano Sanchez Covisa, il capo del gruppo illegale di estrema destra, i « guerriglieri di Cristo Re ». Sanchez Covisa aveva guidato un attacco teppistico contro una messa per il primo maggio celebrata dal vescovo ausiliario di Madrid, i « guerriglieri », armati di bastoni, hanno assalito i fedeli e aggredito cinque preti che partecipavano alla messa, durante la quale i sacerdoti avevano auspicato migliori retribuzioni e migliori condizioni di lavoro per tutti i lavoratori spagnoli.

L'organizzazione dei « guerriglieri di Cristo Re », formata da squadre di azione ispirate a ideologie fasciste, è apparsa in Spagna nel novembre del 1969, quando un suo « commando » percosse un gruppo di sacerdoti progressisti impegnati in una chiesa di Madrid. Negli ultimi quattro anni i « guerriglieri di Cristo Re » hanno fatto parlare di sé per numerosi interventi nelle università spagnole e più recentemente per le distruzioni compiute in alcune librerie e gallerie d'arte che espongono libri e dipinti di Pablo Picasso, in occasione del suo novantesimo compleanno.

Il clima di tensione è particolarmente vivo a Barcellona, dove diciotto persone si trovano in stato d'arresto in seguito alle manifestazioni per il 1. maggio. Oggi due botteglie incendiarie sono state lanciate da un « commando » contro la sede della « Pan American Airways », provocando il ferimento di un impiegato e ingenti danni.

Di fronte alla gravità del problema della violenza fascista, e della forza con cui il movimento popolare, i comunisti e un ampio arco di forze democratiche lo hanno posto al centro della vita politica italiana, si fa sempre più evidente l'urgenza di assicurare una direzione politica capace di tradurre in precisi orientamenti di governo la volontà antifascista del paese. Che una tal direzione non possa essere assicurata dal centrodestra, sorretto nelle sue decisioni qualificanti dai voti dei missini, privo di una maggioranza sia pur solo numerica, ormai dato per morto dalla maggioranza delle sue stesse componenti, è ormai a tutti chiaro.

Tuttavia, nel maggior partito di governo, la DC, impegnato in un complesso, faticoso, spesso ermetico dibattito congressuale, il discorso politico sembra incagliato al calcio e alle polemiche sugli « assennaggi » fra le correnti, o tutt'al più al confronto fra possibili formule di governo.

Così, ieri, il doroteo Tesini

Di fronte al Parlamento le trame eversive

(Dalla prima pagina)

Il dibattito in parlamento, isolandolo così dal contesto della discussione delle interpellanze antifasciste. La Camera ha così discusso soltanto su un documento missino, sul tragico incendio di Roma; tutti i gruppi antifascisti hanno disertato il dibattito, lasciando praticamente soli i neofascisti, ai quali ha replicato il ministro degli Interni Rumor.

Di fronte alla gravità del problema della violenza fascista, e della forza con cui il movimento popolare, i comunisti e un ampio arco di forze democratiche lo hanno posto al centro della vita politica italiana, si fa sempre più evidente l'urgenza di assicurare una direzione politica capace di tradurre in precisi orientamenti di governo la volontà antifascista del paese. Che una tal direzione non possa essere assicurata dal centrodestra, sorretto nelle sue decisioni qualificanti dai voti dei missini, privo di una maggioranza sia pur solo numerica, ormai dato per morto dalla maggioranza delle sue stesse componenti, è ormai a tutti chiaro.

Tuttavia, nel maggior partito di governo, la DC, impegnato in un complesso, faticoso, spesso ermetico dibattito congressuale, il discorso politico sembra incagliato al calcio e alle polemiche sugli « assennaggi » fra le correnti, o tutt'al più al confronto fra possibili formule di governo.

Così, ieri, il doroteo Tesini

(del gruppo che fa capo a Piccoli), ha affermato su « La discussione » che « la contrarietà della stragrande maggioranza della DC ad un ritorno nell'alleanza con i socialisti » sarebbe solo il risultato del giudizio negativo sulla passata esperienza di centro-sinistra, e non della volontà di emarginare i socialisti, seppure sarebbe « errore imperdonabile » non difendere l'alleanza con il PLI « contro gli attacchi che il PCI porta ».

MORO — Polemico con l'ambigua impostazione propria delle forze moderate maggioritarie nella DC, di mettere sullo stesso piano socialisti e liberali, come se si trattasse di pure entità numeriche intercambiabili, l'on. Moro afferma, in una intervista ad un quotidiano svizzero, che « oscillare fra liberali e socialisti significa adattarsi ad una perenne situazione d'incertezza », proprio quando il paese chiede « di essere guidato con chiarezza e fermezza ». Riferendosi alla costituzione del centrodestra, Moro afferma poi che « una svolta di involuzione è già nel fatto che la DC abbia ripiegato verso alleanze del passato », per concludere che « una situazione chiusa e difensiva come questa non resta statica, ma tende ad appesantirsi ».

Un altro esponente della sinistra dc, l'on. Granelli della « Base », intervenendo sui temi del dibattito interno, rivendica un « cambiamento di linea sulla base di una piattaforma ideale e programmatica nuova

per tornare alla politica di centro-sinistra », e ripete la affermazione di disponibilità delle sinistre ad accordi interni con altri gruppi del partito a patto che essi avvertano sulla base della chiarezza delle scelte politiche.

Sempre a proposito del complicato lavoro interno fra le correnti e i gruppi, in vista della determinazione della maggioranza congressuale, si è registrata ieri una nota del settimanale fanfaniano « Nuove cronache », in cui si rilevano « interessanti convergenze » con alcune posizioni metodologiche di Moro; quest'ultimo si sarebbe incontrato nei giorni scorsi con Colombo; alla piccola corrente di Colombo si è aggregato infine il gruppo di Restivo.

Comunque, un dato emerge dalle notizie sugli incontri e dalle polemiche in vista del congresso dc: quello della emarginazione di Andreotti, il cui nome compare assai poco nelle cronache del partito.

VOCE REPUBBLICANA — Il quotidiano del PRI afferma nell'editoriale di oggi di concordare con l'impostazione di Fanfani, secondo cui una maggioranza omogenea all'interno della DC non si può fare sui voti e sui numeri, ma su precise scelte politiche; ma, afferma l'editoriale, il discorso sulle scelte non c'è stato, fino ad ora, nel dibattito congressuale della DC. A meno che, conclude il giornale, il senatore Fanfani « non prenda lui

l'iniziativa di dirci che cosa la sua corrente pensa dei problemi e delle proposte sul tappeto ».

Una nota fanfaniana ha subito risposto alla critica, affermando che essa non tocca il presidente del Senato il quale ha elencato « ordinatamente in 4 punti un vero e proprio programma »; sulla base di « queste indicazioni, organicamente considerate da Malfatti e Butini », sono state formulate le mozioni della corrente ai congressi.

PSI — In un articolo su « Mondo operaio », il segretario socialista De Martino afferma che i socialisti « sono in primo luogo impegnati nella responsabilità di preservare le istituzioni democratiche... e perciò anche ad assumere funzioni di governo se la situazione politica lo richieda o lo renda possibile ». Quanto alla passata esperienza di centro sinistra, De Martino invita il PSI « a una profonda meditazione » e « ad una critica coraggiosa » « per iniziare una nuova fase di lotta, sia essa condotta all'opposizione oppure al governo ».

Sempre nel PSI, una nota di « Politica nuova », che fa capo al compagno Mancini, respinge le accuse di massimalismo che i socialdemocratici hanno rivolto ai socialisti; in componente che si richiama al compagno Bertoldi, infine, si è riunita ieri per preparare la propria partecipazione al prossimo congresso economico del partito.

alla coop trovi STOCK

